



schweizerische agentur  
für akkreditierung  
und qualitätssicherung

agence suisse  
d'accréditation et  
d'assurance qualité

agenzia svizzera di  
accreditamento e  
garanzia della qualità

swiss agency of  
accreditation and  
quality assurance

## **Accreditamento secondo la LPPsi**

## **Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano**





Il 09.02.2016 l'organizzazione responsabile „Fondazione Iside“ ha presentato la domanda di accreditamento con il proprio rapporto di autovalutazione al Dipartimento federale dell'interno (DFI), ovvero all'istanza di accreditamento, all'attenzione dell'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Tramite l'accREDITAMENTO in base alla LPPsi la Fondazione Iside aspira al riconoscimento del suo ciclo di perfezionamento per l'attribuzione del titolo di perfezionamento federale in psicoterapia. Il 16.02.2016 l'UFSP ha informato la Fondazione Iside che la domanda, unitamente al rapporto di autovalutazione, risultava formalmente conforme alle esigenze formali e poteva quindi essere inoltrata all'Agenzia per l'accREDITAMENTO e la garanzia della qualità (AAQ), incaricata dall'UFSP per lo svolgimento della valutazione esterna.

La riunione d'apertura della fase di valutazione esterna nell'ambito dell'accREDITAMENTO del Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano ha avuto luogo il 15.04.2016. In questa fase della procedura l'AAQ ha stilato una lista di potenziali esperti per la valutazione da parte di terzi. Una commissione di tre esperti indipendenti è stata costituita a giugno 2016, sulla base della lista.

La visita sul posto da parte della commissione di esperti si è svolta nei giorni 22-23 settembre 2016 nei locali adibiti alla formazione della Fondazione Iside, a Lugano.

Sulla base del rapporto di autovalutazione e delle informazioni raccolte durante i colloqui intercorsi fra la commissione di esperti e i rappresentanti del perfezionamento, è stato stilato un rapporto di valutazione da parte di terzi, nel quale gli esperti hanno avanzato la loro proposta in merito all'accREDITAMENTO, basandosi sul grado di conformità con i criteri e gli standard di accREDITAMENTO. La Fondazione Iside ha potuto prendere posizione sul rapporto di valutazione al fine di evidenziare eventuali inesattezze e di esprimere le proprie considerazioni sulla valutazione esterna e le relative conclusioni. L'AAQ ha quindi trasmesso l'insieme della documentazione all'UFSP, integrando il dossier con la propria proposta in merito all'accREDITAMENTO. Il DFI si è pronunciato con una decisione di accREDITAMENTO positiva, iscrivendo la formazione nella lista dei cicli di perfezionamento accREDITATI.

### **Proposta di accREDITAMENTO della commissione di esperti**

La commissione di esperti ha proposto l'accREDITAMENTO del Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano con quattro oneri, come mostrato nella tabella riepilogativa riportata nell'Allegato I del rapporto di valutazione da parte di terzi.

### **Proposta di accREDITAMENTO dell'AAQ**

In sintonia con le conclusioni degli esperti, la proposta di accREDITAMENTO dell'AAQ riprende quella degli esperti, con alcune calibrature nel formulare misure correttive sotto forma di raccomandazioni piuttosto che oneri e viceversa. Perseguendo il principio della parità di trattamento e della coerenza interprocedurale, il lavoro di calibratura dell'AAQ, illustrato nella Tabella 1 qui di seguito, ha portato ad una proposta di accREDITAMENTO con sei oneri. La Fondazione Iside, invitata a pronunciarsi su questa modifica, il 09.12.2016 si è dichiarata in pieno accordo con la proposta dell'AAQ.

### **Decisione in merito all'accREDITAMENTO**

Il DFI si è pronunciato con una decisione di accREDITAMENTO positiva ed ha integrato il Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano nella lista dei cicli di perfezionamento accREDITATI.

**Tabella 1** – Formulazione degli oneri nella proposta di accreditamento dell'AAQ rispetto alla formulazione proposta dalla commissione di esperti.

| <b>Formulazione della commissione di esperti</b>  | <b>Formulazione dell'AAQ</b>  |
|---|---|
| Onere 1: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.   | Onere 1: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.   |
| Onere 2: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso. | Onere 2: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso. |
| Onere 3: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico.   | Onere 3: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico.   |
| Onere 4: La disposizione di un'istanza imparziale di ricorso in seno alla Fondazione Iside va formalizzata attraverso i regolamenti; alla Fondazione spetterebbe la nomina dei membri, garantendo la massima indipendenza dalla Scuola.   | Onere 4: La disposizione di un'istanza imparziale di ricorso in seno alla Fondazione Iside va formalizzata attraverso i regolamenti.<br><br>Raccomandazione: Si raccomanda che la nomina dei membri dell'istanza di ricorso sia prerogativa della Fondazione Iside, garantendo la massima indipendenza della Scuola.  |
| Raccomandazione (standard 2.1b): Indicare la stima dei costi totali minimi complessivi – comprensivi della formazione teorica, delle sedute di esperienza personale e di supervisione individuale – nella documentazione di dominio pubblico.   | Onere 5: La stima dei costi totali minimi complessivi – comprensivi della formazione teorica, delle sedute di esperienza personale e di supervisione individuale – deve essere indicata nella documentazione di dominio pubblico.   |
| Raccomandazione (standard 6.1.a): Formalizzare le misure di sviluppo e garanzia della qualità del perfezionamento integrandole nei regolamenti come elementi di un sistema.   | Onere 6: Le misure di sviluppo e garanzia della qualità del perfezionamento vanno formalizzate integrandole nei regolamenti come elementi di un sistema trasparente che garantisca la partecipazione di tutte le parti coinvolte.   |



schweizerische agentur  
für akkreditierung  
und qualitätssicherung

agence suisse  
d'accréditation et  
d'assurance qualité

agenzia svizzera di  
accreditamento e  
garanzia della qualità

swiss agency of  
accreditation and  
quality assurance

## **Accreditamento secondo la LPPsi**

## **Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano**

Rapporto di valutazione da parte di terzi, 18.11.2016



## Premessa

La legge federale del 18 marzo 2011 sulle professioni psicologiche (legge sulle professioni psicologiche LPPsi) contiene le disposizioni di base sull'accREDITAMENTO di cicli di perfezionamento<sup>1</sup>. L'attuazione delle disposizioni è di competenza del Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) in qualità di ufficio responsabile. Lo scopo principale del testo di legge è la protezione e la sicurezza della salute pubblica. A tale scopo si tratta in primo luogo di sorvegliare la qualità dei cicli di perfezionamento, per assicurare che le persone formate possiedano le qualifiche adeguate e le competenze professionali richieste. I cicli di perfezionamento che soddisfano i requisiti di cui alla LPPsi vengono accREDITATI. L'organizzazione responsabile è quindi autorizzata ad assegnare titoli federali di perfezionamento.

L'accREDITAMENTO costituisce anche e soprattutto uno strumento che permette ai responsabili di analizzare direttamente il loro ciclo di perfezionamento (autovalutazione), ma anche di beneficiare dell'analisi e dei suggerimenti di esperti indipendenti (valutazione da parte di terzi). La procedura di accREDITAMENTO alimenta anche un processo permanente di garanzia e di sviluppo della qualità, contribuendo a stabilire una cultura della qualità.

L'accREDITAMENTO ha come oggetto i cicli di perfezionamento in psicoterapia, psicologia dell'età evolutiva, psicologia clinica, neuropsicologia e psicologia della salute.

L'accREDITAMENTO ha lo scopo di verificare il rispetto dei requisiti di legge da parte dei cicli di perfezionamento. Pertanto la procedura deve poter assicurare che l'offerta di formazione sia tale da consentire alle persone che la frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento stabiliti dalla legge<sup>2</sup>.

La LPPsi definisce i requisiti richiesti ai cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche da accREDITARE.

Questi requisiti sono definiti nella legge sotto forma di **criteri di accREDITAMENTO**<sup>3</sup>. Uno di questi criteri si riferisce agli obiettivi del perfezionamento e alle competenze che i futuri professionisti devono acquisire<sup>4</sup>. Per verificare il raggiungimento di questi obiettivi il DFI / l'UFSP, in collaborazione con l'Agenzia svizzera per l'accREDITAMENTO e la garanzia della qualità (AAQ) e dopo aver consultato esperti nel settore delle professioni psicologiche, ha sviluppato **standard di qualità**<sup>5</sup>. Questi standard di qualità sono suddivisi in sei settori: missione/obiettivi, condizioni quadro, contenuti, studenti, formatori, garanzia della qualità.

I criteri di accREDITAMENTO e gli standard di qualità costituiscono la base per l'analisi del ciclo di perfezionamento da parte dell'organizzazione responsabile (autovalutazione) e sono controllati da esperti indipendenti (valutazione da parte di terzi). Affinché la decisione di accREDITAMENTO sia positiva, occorre che gli standard di qualità siano globalmente soddisfatti e che ogni criterio di accREDITAMENTO sia soddisfatto o in gran parte soddisfatto. Se uno dei criteri di accREDITAMENTO non è soddisfatto, il ciclo di perfezionamento non può essere accREDITATO.

---

<sup>1</sup> Articolo 11 segg., articoli 34 e 35, articolo 49 LPPsi.

<sup>2</sup> Articolo 5 LPPsi.

<sup>3</sup> Articolo 13 LPPsi.

<sup>4</sup> Articolo 13 capoverso 1 lettera b LPPsi.

<sup>5</sup> Ordinanza del DFI sull'entità e l'accREDITAMENTO dei cicli di perfezionamento delle professioni psicologiche.

## Sommario

|  |    |
|--|----|
| Premessa.....  | 2  |
| 1 Procedura .....  | 1  |
| 1.1 Commissione di esperti.....  | 1  |
| 1.2 Calendario.....  | 1  |
| 1.3 Rapporto di autovalutazione .....  | 2  |
| 1.4 Visita sul posto .....   | 2  |
| 2 Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano ..... | 2  |
| 3 Valutazione da parte della commissione di esperti.....   | 3  |
| 3.1 Esame degli standard di qualità .....  | 3  |
| Settore d'esame 1 – Linee guida e obiettivi .....  | 3  |
| Settore d'esame 2 – Condizioni quadro del perfezionamento .....  | 6  |
| Settore d'esame 3 – Contenuti del perfezionamento.....   | 13 |
| Settore d'esame 4 – Perfezionandi.....   | 22 |
| Settore d'esame 5 – Formatori .....  | 24 |
| Settore d'esame 6 – Garanzia della qualità e valutazione.....  | 26 |
| 3.2 Esame dei criteri di accreditamento (Art. 13 cpv. 1) .....   | 28 |
| 3.3 Sintesi del profilo delle forze e debolezze del ciclo di perfezionamento .....                           | 32 |
| 4 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile.....   | 33 |
| 5 Conclusione e proposta di accreditamento della commissione d'esperti.....                                  | 33 |
| 6 Allegati .....   | 33 |

## 1 Procedura

Il 09.02.2016 l'organizzazione responsabile „Fondazione Iside“ ha presentato la domanda di accreditamento con il proprio rapporto di autovalutazione al Dipartimento federale dell'interno (DFI) ovvero all'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

La Fondazione Iside aspira al riconoscimento del suo ciclo di perfezionamento per l'attribuzione del titolo di perfezionamento federale in psicoterapia. L'UFSP ha esaminato formalmente la domanda e il rapporto di autovalutazione e ha constatato che entrambi soddisfano le esigenze formali. Il 16.02.2016, l'UFSP ha informato la Fondazione Iside che la domanda, formalmente corretta, viene inoltrata all'Agenzia per l'accREDITamento e la garanzia della qualità (AAQ).

La riunione d'apertura per l'accREDITamento del Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano ha avuto luogo il 15.04.2016. In questa fase della procedura l'AAQ ha stilato una lista di potenziali esperti per la valutazione da parte di terzi (longlist).

### 1.1 Commissione di esperti

La commissione degli esperti è stata costituita sulla base della longlist contenente 10 nomi di potenziali esperti, la quale è stata elaborata in base alla definizione dei profili avvenuta assieme alla Fondazione Iside. Questa longlist è stata approvata il 03.06.2016 dal Consiglio svizzero di accREDITamento. In seguito l'AAQ ha scelto gli esperti e ne ha comunicato per iscritto i nomi alla Fondazione Iside il 27.06.2016.

La commissione di esperti è composta come segue (in ordine alfabetico):

- Prof. Franco Cavallo, Università degli Studi di Torino
- Dr. Benvenuto Solca, Université de Genève, Psicologo psicoterapeuta FSP
- Dr.ssa Samuela Varisco Gassert, Psicologa psicoterapeuta CBT

### 1.2 Calendario

|               |  |
|---------------|--|
| 09.02.2016    | Presentazione della domanda da parte della Fondazione Iside e consegna del rapporto di autovalutazione |
| 16.02.2016    | Conferma da parte dell'UFSP della correttezza formale dell'autovalutazione                             |
| 15.04.2016    | Riunione d'apertura della fase di valutazione da parte di terzi  |
| 03.06.2016    | Approvazione della lista di esperti da parte del Consiglio di accREDITamento                           |
| 22-23.09.2016 | Visita sul posto   |
| 21.10.2016    | Rapporto degli esperti provvisorio   |
| 07.11.2016    | Presenza di posizione della Fondazione Iside   |
| 18.11.2016    | Rapporto degli esperti definitivo  |
| 09.12.2016    | Approvazione da parte del Consiglio svizzero di accREDITamento   |
| 15.12.2016    | Consegna del dossier all'UFSP/DFI  |

### 1.3 Rapporto di autovalutazione

Il rapporto di autovalutazione è conforme ai requisiti formali e contenutistici formulati dall'UFSP. Gli allegati completano il rapporto.

I membri della commissione di esperti hanno richiesto alla Fondazione Iside i seguenti documenti

- bilancio annuale o rapporto del tesoriere,
- tabella riassuntiva o quadro sinottico di tutte le attività programmate e svolte per ogni anno di formazione,
- griglia riassuntiva per ogni allievo con i criteri qualitativi da adempire

al fine di completare le informazioni necessarie alla preparazione della visita sul posto e per farsi un'immagine globale sul ciclo di perfezionamento.

### 1.4 Visita sul posto

La visita sul posto si è svolta dal 22 al 23 settembre 2016 (1,5 giorni) nei locali presi in affitto dalla Fondazione Iside a Lugano. Nel corso di queste tre mezze giornate la commissione di esperti ha tenuto colloqui con diversi gruppi di interlocutori, ha fornito un feedback ai responsabili, ha preparato il debriefing e abbozzato il rapporto degli esperti.

I colloqui hanno permesso alla commissione di esperti di farsi un'opinione globale e approfondita del ciclo di perfezionamento da valutare, alla luce degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento (cfr. cap. 3). Particolarmente apprezzato il colloquio con i perfezionandi e i giovani diplomati, che ha dato prova della qualità della formazione e della forte motivazione dei partecipanti.

## 2 Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano

La Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano (di seguito: la Scuola) offre cicli di perfezionamento dal 2001. Essa dipende giuridicamente dalla Fondazione Iside (organizzazione senza scopo di lucro) dal 2013, ovvero da quando si è staccata dall'OSC (Organizzazione Socio-psichiatrica Cantonale) e si è privatizzata. Dal momento in cui la confederazione ha riconosciuto i tre principali orientamenti in psicoterapia (psicoanalitico, psicodinamico, sistemico-relazionale, cognitivo-comportamentale) l'OSC ha scelto la via della neutralità; da qui la necessità del distacco della Scuola, che, diversamente, avrebbe goduto di una posizione privilegiata rispetto agli altri orientamenti. Questa transizione ha portato ad una ristrutturazione della formazione, che ha coinvolto le principali organizzazioni e risorse del settore attive nel Cantone e zone limitrofe, creando una vera e propria rete scientifica di cui gode la formazione. La Scuola è riconosciuta dalla Federazione Svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi (FSP) dal 2012. Dal 2013, con l'entrata in vigore della LPPsi, ha ricevuto l'accREDITAMENTO federale provvisorio, con la denominazione di „Seminario psicoanalitico di Lugano“<sup>6</sup>. Il presidente della Fondazione Iside è anche il Direttore della Scuola. Gli organi della Scuola sono il Consiglio di Direzione (CD) e la Commissione di Formazione (CF).

Il modello insegnato è quello psicoanalitico, prendendo come riferimento i modelli della International Psychoanalytical Association (IPA) e della Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica (EFPP), rappresentate in Ticino rispettivamente dal Seminario Psicoanalitico

---

<sup>6</sup> Questa denominazione è probabilmente dovuta ad una confusione con il Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana, partner della Scuola.

della Svizzera Italiana e dall'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana. Queste due associazioni territoriali sono partner della Scuola per la formazione postgraduata (perfezionamento) in psicoterapia psicoanalitica. Rappresentanti delle due associazioni fanno parte del CD e della CF della Scuola, garantendo un forte ancoraggio con il mondo scientifico e gli aggiornamenti nel campo della psicoterapia psicoanalitica.

La formazione, della durata di 4 anni, si rivolge a laureati psicologi e medici, di cui 15 psicologi e 15 medici ripartiti nel primo triennio del ciclo 2013-2017. L'obiettivo è di avere 5-6 nuovi studenti all'anno, per garantire la qualità della formazione. Nell'anno 2015-16 la Scuola contava 20 docenti e 25 supervisori (di cui diversi con doppio ruolo di docenti e supervisori). Un ciclo completo inizia ogni 2 anni, con possibilità di cominciare il percorso al primo o al secondo anno, in quest'ultimo caso con un sistema ben strutturato di passerella temporanea, secondo cui il primo anno verrà recuperato a conclusione del quarto anno, al fine di ottimizzare le risorse. Il perfezionamento è destinato a chi intende conseguire la formazione in psicoterapia in vista di un titolo federale di Psicologo e Psicoterapeuta (secondo la LPPsi) o di Specialista in Psichiatria e Psicoterapia o Specialista in Psichiatria Infantile e dell'Adolescenza e Psicoterapia (secondo la LPMed).

Va precisato il peculiare contesto legale del Canton Ticino, dove, già dagli anni Settanta, è in vigore il Regolamento cantonale per l'esercizio delle professioni nella psicologia e psicoterapia, la quale prevede, per gli psicologi, un anno di pratica in un'istituzione riconosciuta dopo il completamento del ciclo di studi di base (Bachelor e Master) in medicina o psicologia, durante il quale vengono acquisite competenze e conoscenze di base indispensabili per l'esercizio della professione in Ticino, cui si aggiungono 120 ore di formazione teorica e 50 ore di supervisione individuale. Il ciclo di perfezionamento adatta necessariamente i suoi contenuti evitando, nel limite del possibile, ridondanze con elementi già acquisiti dai perfezionandi durante l'anno di pratica previsto dalla legge. Questa situazione è unica in Svizzera, nell'ambito della psicoterapia. I medici invece sottostanno al regolamento ISFM (FMH) e hanno l'obbligatorietà della formazione per la parte di psichiatria (del loro doppio titolo in psichiatria e psicoterapia), che prevede, oltre al resto, anche la formazione sugli aspetti legali, assicurativi, peritali, e gli orientamenti in psicoterapia.

### **3 Valutazione da parte della commissione di esperti**

#### **3.1 Esame degli standard di qualità**

##### **Settore d'esame 1 – Linee guida e obiettivi**

##### **Standard 1.1 – Linee guida**

- a. *La filosofia, i principi fondamentali e gli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento (di seguito: organizzazione responsabile) sono formulati e pubblicati sotto forma di linee guida.*

Le linee guida o *mission statement* della Fondazione Iside sono pubblicate sulla homepage della Fondazione (<http://www.psicoanalisi.ch/fondazione-iside/>):

La Fondazione Iside, costituita il 13 giugno 2013, vuole dare fondamento alle attività svolte da anni da un gruppo di professionisti nel campo della formazione, che fino a quel momento non potevano avvalersi di una struttura organizzativa sufficientemente forte da assicurare le basi giuridiche e la continuità nel tempo degli impegni assunti.

La Fondazione Iside persegue la promozione e lo sviluppo delle attività formative nel campo della psicoterapia psicoanalitica, in particolare la formazione post-graduata (specializzazione) con la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano e la formazione continua (perfezionamento) in collaborazione con il Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana.

Al fine di conseguire lo scopo, la Fondazione prevede in particolare di:

- ricercare il contributo di docenti con ampia esperienza professionale e di insegnamento, permettendo l'acquisizione di nuove conoscenze ed il mantenimento delle competenze di coloro che operano nel campo della psicologia, psichiatria, psicoterapia, psicoanalisi e discipline affini;
- creare e gestire una cultura di formazione continua nel solco delle attività affini allo scopo della fondazione;
- creare e sviluppare altri ambiti come la psicoterapia di gruppo; proporre incontri formativi di riflessione e di approfondimento aperti ai professionisti ed eventualmente al pubblico in genere (sensibilizzazione).

La Fondazione non ha scopo di lucro ed è esclusivamente di pubblica utilità. Eventuali introiti da essa conseguiti devono essere quindi destinati ed utilizzati per coprire i costi organizzativi e di gestione e in ogni caso esclusivamente per perseguire lo scopo della fondazione.

A livello di terminologia, si ricorda che il perfezionamento è al livello di formazione postgraduada, secondo la LPPsi. Nel citare la collaborazione con il Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana, la Fondazione potrebbe menzionare anche la relazione con l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

Raccomandazione:

- Si suggerisce di elaborare in maniera sintetica la 'missione' della Fondazione, riassumendo gli aspetti salienti dei paragrafi elencati sul sito web, adattando inoltre la terminologia relativa alla formazione a quella della LPPsi ed integrando la relazione con l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana.

*b. Queste ultime indicano pure gli aspetti centrali su cui si basa il ciclo di perfezionamento e le motivazioni che stanno a monte.*

L'Art. 2 del Regolamento per gli allievi, consultabile al sito internet della Fondazione Iside, precisa quanto segue:

La psicoterapia psicoanalitica è una metodologia scientifica che propone, attraverso regole precise, un'esperienza interpersonale di conoscenza e affettiva, al fine di promuovere un pensiero e una traduzione in parole del vissuto soggettivo, psichico e anche corporeo, inconscio oltre che conscio. È un procedimento terapeutico inaugurato da Freud alla fine del XIX secolo, che ha trovato una collocazione nel corpus di base della psicoanalisi e ha avuto importanti sviluppi nei decenni successivi e fino ai nostri giorni, per rispondere nel modo più adeguato ai cambiamenti della società e di conseguenza dell'espressione delle problematiche psichiche, nei differenti cicli della vita e nelle diverse fasce di età.

La psicoterapia psicoanalitica è riconosciuta scientificamente a livello internazionale e nazionale, come uno dei tre grandi orientamenti psicoterapici, accanto alla psicoterapia sistemica e alla psicoterapia cognitivo-comportamentale.

La Scuola ha come scopo di trasmettere ai suoi allievi le conoscenze e l'esperienza che l'impegno e la responsabilità nei confronti del paziente richiedono. Essa offre gli strumenti necessari alla comprensione della psicopatologia e dei processi di transfert che si creano nella relazione intersoggettiva. La Scuola intende offrire un'adeguata formazione in psicoterapia a psicologi e a medici specializzandi in psichiatria o pedopsichiatria attraverso tre aspetti fondamentali e imprescindibili: il lavoro su di sé; la supervisione; i seminari teorici e clinici.

Secondo questo standard di qualità, tali aspetti dovrebbero essere parte integrante delle linee guida elencate dalla Fondazione.

Lo standard è soddisfatto.

**Raccomandazione:**

- Il contenuto dell'Art. 2 del Regolamento per gli allievi dovrebbe essere parte integrante delle linee guida della Fondazione, insieme alla filosofia, ai principi fondamentali e agli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento.

**Standard 1.2 – Obiettivi del ciclo di perfezionamento**

- a. I singoli obiettivi di apprendimento sono formulati e pubblicati. Il loro contributo al conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento è descritto. Gli obiettivi di apprendimento si fondano sugli obiettivi di perfezionamento formulati nella legge sulle professioni psicologiche<sup>7</sup>.*

All'Art. 3 del Regolamento per gli allievi, pubblicamente accessibile e contenente le informazioni per il nuovo ciclo 2016-19, si legge quanto segue:

Obiettivo della formazione è offrire allo psicologo che si specializza in psicoterapia le conoscenze teoriche e cliniche di base e l'accessibilità agli psicoanalisti, psicoterapeuti e supervisori riconosciuti per l'esperienza personale e per le supervisioni individuali, garantendo nel contempo di soddisfare tutti i requisiti della Legge federale sulle professioni psicologiche per ottenere il titolo di psicologo psicoterapeuta. L'allievo riceverà un insegnamento atto a:

- a) impiegare metodi, conoscenze e tecniche secondo lo stato della scienza;
- b) riflettere sulla diagnosi e la scelta della terapia più appropriata per ogni singolo caso, sulle conseguenze di tali scelte;
- c) riflettere in maniera sistematica sulla professione e sulle sue conseguenze, segnatamente in base ad adeguate conoscenze delle condizioni specifiche, dei limiti materiali e delle fonti di errore metodologico;
- d) collaborare con i colleghi di lavoro in Svizzera e all'estero, nonché comunicare e cooperare in un quadro interdisciplinare;
- e) affrontare la propria attività con senso critico nel contesto sociale, giuridico ed etico in cui si iscrive;
- f) valutare correttamente i problemi e lo stato psichico dei loro clienti e pazienti e applicare o raccomandare misure adeguate;
- g) integrare le istituzioni sociali e sanitarie nelle attività di consulenza, accompagnamento e trattamento dei loro clienti e pazienti, nonché considerare le condizioni quadro giuridiche e sociali;
- h) gestire i mezzi disponibili in maniera economica;
- i) agire in modo riflessivo e autonomo anche in situazioni critiche e di urgenza, ove si deve ricorrere ad altri mezzi terapeutici prima che alla psicoterapia.

Tali obiettivi sono molto fedeli a quelli indicati all'Art. 5 cpv. 2 lett. a-h della LPPsi. Il loro contributo al conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento è indicato.

Lo standard è soddisfatto.

- b. I contenuti del perfezionamento, così come le forme d'insegnamento e di apprendimento, sono orientati agli obiettivi generali e di apprendimento del ciclo di perfezionamento.*

I contenuti generali della formazione elargita nel ciclo quadriennale sono elencati all'Art. 8.2.3 del Regolamento per gli allievi, così come le forme d'insegnamento e di apprendimento, con le parti teoriche, cliniche e pratiche (incluso il lavoro su di sé).

<sup>7</sup> Articolo 5 LPPsi.

Nel rapporto di autovalutazione si spiega in che modo i contenuti sono orientati agli obiettivi del ciclo di perfezionamento, fornendo una formazione che sensibilizzi l'allievo a:

- conoscere in modo approfondito i fondamenti teorici e la tecnica terapeutica del metodo psicoanalitico e saper riflettere criticamente sulla pratica clinica;
- saper riflettere in maniera critica sugli scopi da raggiungere, la scelta dell'approccio psicoterapeutico, l'efficacia terapeutica, i limiti eventuali del metodo psicoterapeutico imparato e l'eventuale necessità di indirizzare il paziente ad altri metodi di terapia;
- utilizzare i risultati delle ricerche empiriche pubblicate su riviste scientifiche e saper tenerne conto;
- partecipare e usufruire della formazione elargita dalle due associazioni costituenti della Scuola: il Seminario psicoanalitico (Società Svizzera di Psicoanalisi) e l'Accademia di psicoterapia (EFPP).
- riflettere alle questioni di etica professionale;
- tenere conto degli aspetti culturali e interculturali;
- tenere conto degli aspetti giuridici, assicurativi, di assistenza sociale, professionale, scolastica e sociosanitari in genere.

Si precisa nel rapporto di autovalutazione che i contenuti della formazione per gli psicologi evitano ridondanze con la formazione teorica già svolta secondo quanto previsto dall'Art. 4 del Regolamento Cantonale sull'esercizio della professione dello psicologo in ambito sanitario, del 27.3.2013, cui sottostanno gli psicologi che lavorano nel Cantone Ticino. Come indicato al capitolo 2 del presente rapporto, questa realtà è unica in Svizzera.

Per gli psicologi che lavorano nel Cantone Ticino è necessario infatti presentare l'Autorizzazione cantonale all'esercizio dell'attività di psicologo in ambito sanitario, come requisito di ammissione. Gli eventuali ammessi con master universitario in psicologia rilasciato da un'università svizzera o estera che non lavorano nel Cantone Ticino acquisiscono i contenuti completi insieme ai candidati medici.

Lo standard è soddisfatto.

## **Settore d'esame 2 – Condizioni quadro del perfezionamento**

### **Standard 2.1 – Condizioni d'ammissione, durata e costi**

- a. Le condizioni d'ammissione e la durata del perfezionamento sono disciplinate conformemente alla legge sulle professioni psicologiche<sup>8</sup> e sono pubblicate.*

La LPPsi disciplina, rispettivamente agli art. 6 e 7, la durata del perfezionamento (da un minimo di due anni a un massimo di sei; se a tempo parziale, la durata si protrae proporzionalmente) e le condizioni di ammissione:

- 1 Sono ammesse ai cicli di perfezionamento accreditati le persone con un diploma in psicologia riconosciuto conformemente alla presente legge.
- 2 Chi vuole seguire un ciclo di perfezionamento accreditato in psicoterapia deve inoltre aver compiuto una formazione di base comprendente una prestazione di studio sufficiente in psicologia clinica e psicopatologia.
- 3 L'ammissione non può essere subordinata all'appartenenza a un'associazione professionale.
- 4 Non sussiste alcun diritto a un posto di perfezionamento.

<sup>8</sup> Articoli 6-7 LPPsi.

Agli Art. 4, 5 e 6 del Regolamento per gli allievi della Scuola, pubblicato online, sono descritte le condizioni e la procedura di ammissione, così come la durata della formazione:

#### Art. 4 - Condizioni d'ammissione

L'iscrizione è aperta a candidati:

- con diploma in medicina, specializzandi in Psichiatria e Psicoterapia o in Psichiatria e infantile e dell'adolescenza e Psicoterapia.
- con master universitario in psicologia rilasciato da un'università svizzera o estera, purché riconosciuto dalla Commissione federale PsiCo e con possibilità di svolgere un'attività individuale di psicoterapia in ambito clinico.

Per gli psicologi che lavorano nel Cantone Ticino è necessario presentare l'Autorizzazione cantonale all'esercizio dell'attività di psicologo in ambito sanitario.

#### Art. 5 - Procedura d'ammissione

(...) Il candidato sarà incontrato per un colloquio personale da un membro della Commissione di Formazione della Scuola. Il colloquio di ammissione è gratuito.

La richiesta di ammissione sarà in seguito discussa dalla Commissione di Formazione. La decisione di ammissione sarà comunicata per iscritto al candidato. Per essere ammesso definitivamente l'esperienza personale deve essere iniziata.

#### Art. 6 - Durata della formazione, luogo e orari

##### 6.1 - Durata

La formazione dura almeno 4 anni: tre anni di corso di base, cui si aggiungono le formazioni del quarto anno ed eventuali anni successivi a seconda del curriculum personale.

La durata massima consentita per gli psicologi (LPPsi) è di sei anni, aumentati a nove anni per coloro che svolgono un'attività professionale a tempo parziale.

Lo standard è soddisfatto.

- b. *I costi totali minimi che occorre prevedere per il perfezionamento sono indicati e pubblicati in maniera trasparente. La loro suddivisione in costi settoriali e costi totali è indicata in dettaglio.*

All'art. 13 del Regolamento per gli allievi, accessibile pubblicamente, si indicano con trasparenza i costi per la formazione teorica, suddivisi in costi settoriali e totali, per una cifra complessiva di 6'800 CHF. Si precisa che per l'esperienza personale e per le supervisioni individuali le tariffe sono da concordare con l'analista o lo psicoterapeuta e con il supervisore. Nel rapporto di autovalutazione vengono stimati i costi totali minimi, inclusa l'esperienza personale e le supervisioni, come segue:

- è richiesto un minimo di 250 sedute di esperienza personale, à Fr. 100-150/seduta, ciò che corrisponde a un totale minimo di Fr. 25'000-37'500
- è richiesto un minimo di 200 sedute di supervisione individuale, à Fr. 100-150/seduta, ciò che corrisponde a un totale minimo di Fr. 20'000-30'000

Il totale stimato dei costi può variare tra Fr. 51'750 e Fr. 64'250.

Questa chiara stima dei costi totali minimi complessivi non è contenuta nella documentazione di dominio pubblico.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione:

- Indicare la stima dei costi totali minimi complessivi – comprensivi della formazione teorica, delle sedute di esperienza personale e di supervisione individuale – nella documentazione di dominio pubblico.

**Standard 2.2 – Organizzazione**

- a. *Le diverse responsabilità, funzioni e procedure nel ciclo di perfezionamento sono stabilite e risultano comprensibili ai gruppi interessati, in particolare ai perfezionandi.*

L'organizzazione della scuola è descritta nel Regolamento per gli allievi, accessibile online. Oltre che per gli allievi, è vincolante per i docenti, i supervisori e gli psicoterapeuti per l'esperienza personale.

La Scuola è gestita dal Consiglio di Direzione (CD) e dalla Commissione di Formazione (CF), il primo nominato dalla Fondazione Iside (l'organizzazione responsabile), mentre la seconda dal CD. Il CD si occupa delle questioni strutturali e delle relazioni con l'esterno, mentre la CF si occupa dei contenuti del perfezionamento e delle relazioni con gli allievi. La composizione e la funzione di questi organi è descritta negli Statuti della Scuola. In particolare, i compiti del CD sono:

- Nominare un Direttore, un Vicedirettore e un Tesoriere, il cui incarico è di durata di 4 anni, rinnovabili
- Vegliare sul rispetto dei parametri richiesti dal SFM e da FSP
- Rappresentare la Scuola presso le varie istituzioni
- Formulare i criteri di ammissione alla Scuola
- Elaborare il programma generale della Scuola
- Scegliere i docenti
- Compilare la lista degli analisti e psicoterapeuti riconosciuti
- Compilare la lista dei supervisori riconosciuti
- Curare annualmente la pubblicazione di un opuscolo informativo contenente tutte le indicazioni utili agli allievi
- Redigere un rapporto annuale all'attenzione del Consiglio di Fondazione Iside

I compiti della Commissione di Formazione si articolano come segue:

- Elaborare il programma dettagliato dei corsi
- Scegliere i docenti
- Valutare i candidati per l'ammissione alla Scuola
- Valutare regolarmente gli allievi
- Designare i tutor per gli allievi
- Organizzare la sessione di esami finali
- Designare gli esaminatori (lavori scritti ed esami orali)

In base a questo organigramma e alla conseguente distinzione di compiti, si dedurrebbe che Fondazione e organi direttivi della Scuola (in particolare il CD) siano entità indipendenti l'una dall'altra; risulta invece che presidenza della Fondazione e direzione della Scuola sono rappresentati dalla medesima persona. È necessario scindere queste due diverse responsabilità, altrimenti la responsabilità di supervisione della Fondazione sarebbe fortemente indebolita.

Secondo i suoi Statuti, la Fondazione Iside ha per scopo la promozione e lo sviluppo delle attività formative nel campo della psicoterapia psicoanalitica: formazione post-graduata e formazione continua. A tal fine, fra le altre attività, la Fondazione prevede di "gestire la Scuola di

Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano” (art. 3). I suoi organi sono:

- a) il Consiglio di Fondazione
- b) l'Ufficio di revisione
- c) il Consiglio di Direzione della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano
- d) il Comitato promotore della formazione continua
- e) eventuali altri comitati specifici

Al Consiglio di fondazione sono attribuite le seguenti competenze:

- Amministrare il patrimonio della Fondazione, definendone in particolare la politica di investimento;
- Emanare eventuali regolamenti con particolare riferimento a quelli relativi all'organizzazione della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano ed alla promozione della formazione continua e di eventuali altre iniziative e/o progetti in sintonia con lo scopo della fondazione.
- Stipulare contratti, compresi quelli di lavoro, fatta eccezione per le materie delegate per Regolamento o per decisione ad hoc alla Direzione o ad altre persone;
- Presentare il rapporto di attività annuale e i conti consuntivi annuali all'Autorità di vigilanza;
- Nominare ed escludere i componenti degli organi della fondazione compresi la Direzione della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano ed il Comitato promotore della formazione continua.

L'art.11 degli Statuti della Fondazione disciplina i compiti del CD della Scuola: “Il Consiglio direttivo ha il compito di amministrare e gestire la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano. Redigerà annualmente al termine dell'anno scolastico un rapporto dettagliato sull'andamento dell'attività didattica e sul suo bilancio economico.”.

Questa suddivisione di responsabilità fra Fondazione e Scuola è ben definita dagli Statuti. Tuttavia, la composizione attuale dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola converge in gran parte, col rischio di confusione dei ruoli reciproci. Questi ruoli andrebbero maggiormente differenziati, nominando ad esempio come membri del Consiglio di Fondazione anche rappresentanti del Seminario Psicanalitico e dell'Accademia (che sono i principali collaboratori della Scuola). Nel CD della Scuola sarebbe opportuno invece avere anche rappresentanti dei giovani diplomati e dei perfezionandi stessi. Tale misura assicurerebbe anche più sostenibilità, garantendo continuità tramite nuove leve. Inoltre può essere utile, fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) integrare l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico. Riguardo quest'ultimo, la Commissione di esperti ha constatato durante la visita che l'anno di esercizio corrisponde fedelmente all'anno scolastico, con lo svantaggio che gli stipendi ed ultime spese dell'anno rischiano di essere conteggiati nell'anno successivo, dando un'immagine distorta dell'andamento della Scuola, con cifre di entrata e uscita non paragonabili di anno in anno, fatto verificatosi in effetti nei conti del 2014 e del 2015. Si raccomanda di perfezionare gli strumenti e di affinare il ruolo di controllo della Fondazione sulla Scuola in questo ambito.

Come previsto attualmente dallo Statuto della Fondazione, il Consiglio di Fondazione può emanare regolamenti relativi all'organizzazione della Scuola. Secondo la commissione degli esperti, i regolamenti operativi del funzionamento della Scuola dovrebbero essere emanati dalla Scuola e non dalla Fondazione. Pur lasciando aperta l'opzione alla Fondazione di emanare decisioni riguardo l'organizzazione della Scuola, l'aspetto operativo dovrebbe essere chiaramente una funzione della Scuola, e formalizzato nei rispettivi statuti.

Fra i compiti del Direttore o Vicedirettore della Scuola c'è quello di firmare gli attestati. Non viene però precisato dagli Statuti chi ha il compito di rilasciare i titoli. Gli esempi di diplomi forniti in allegato all'autovalutazione contengono il logo e il nome di diverse organizzazioni: Fondazione, Scuola e le due associazioni partner (Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana e Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana.). Nel Regolamento

per gli allievi si precisa all'art. 11.2 per la valutazione degli psicologi, che "La validazione della formazione e il Diploma federale sono di competenza della Scuola, sulla base della LPPsi". Ai sensi della LPPsi, tuttavia, è l'organizzazione responsabile che riceve l'autorizzazione al rilascio dei titoli federali di perfezionamento: "I titoli federali di perfezionamento sono rilasciati dall'organizzazione responsabile del corrispondente ciclo di perfezionamento accreditato" (art. 8.3) e "Tali titoli sono firmati da un rappresentante della Confederazione e da un rappresentante dell'organizzazione responsabile del perfezionamento" (art. 8.4). È indispensabile, al fine di chiarire ulteriormente le diverse responsabilità, integrare questi aspetti negli Statuti della Fondazione ed aggiornare il Regolamento per gli allievi.

L'organigramma basico, allegato al rapporto di autovalutazione, è utile a visualizzare sinteticamente le strutture coinvolte nella formazione. Sarebbe opportuno renderlo accessibile online.

Partecipano come partner nella formazione il Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana e l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana. Un numero stabilito di membri di queste associazioni fa parte degli organi della Scuola (si vedano gli Statuti della Scuola, art. 3-4); essi sono coinvolti direttamente nella formazione come formatori, supervisori o terapeuti per l'esperienza personale. Inoltre i perfezionandi devono seguire 40 ore di seminari scientifici a scelta, organizzati da queste due associazioni. Il legame con i garanti scientifici della disciplina è quindi permanente nella formazione.

Durante la visita sul posto è emerso che, discutendo coi diversi gruppi coinvolti (fra cui i perfezionandi), le responsabilità, funzioni e procedure qui descritte sono conosciute e relativamente chiare. In particolare, essendo il Ticino un bacino ristretto con relativamente poche persone coinvolte sia come formatori che come formati, sono ben regolati gli aspetti delle doppie o triple funzioni nella formazione (supervisori, tutor, terapeuti per l'esperienza personale, esaminatori), in modo tale che un perfezionando non abbia come tutor o supervisore la stessa persona che svolge le sue terapie personali, oppure che l'esaminatore non sia il terapeuta per l'esperienza personale o il supervisore del caso presentato per l'esame.

|  |
|--|
| Lo standard è parzialmente soddisfatto |
|--|

#### Raccomandazioni:

- Pubblicare l'organigramma.
- Perfezionare gli strumenti operativi e di controllo dei bilanci annuali della Scuola.
- Adattare gli statuti, tenendo presente che l'emanazione di regolamenti operativi sul funzionamento della Scuola dovrebbe essere funzione della Scuola e non della Fondazione.

#### Oneri:

- L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.
- La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso.
- Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali

sull'attività didattica e sul bilancio economico.

- b. I diversi ruoli e funzioni dei diversi formatori<sup>9</sup> in un ciclo di perfezionamento sono definiti e adeguatamente distinti<sup>10</sup>.*

In base al rapporto di autovalutazione, i ruoli sono così differenziati:

- docente: insegna la teoria, conduce i seminari di discussione di testi, anima i seminari di presentazione di casi clinici;
- supervisore individuale: supervisiona regolarmente una psicoterapia condotta dall'allievo;
- terapeuta per l'esperienza personale: si mette a disposizione dell'allievo per svolgere con il medesimo una psicoterapia personale, allo scopo di ampliare la conoscenza di sé stesso.

Secondo il Regolamento per gli allievi: il supervisore non può essere il terapeuta per l'esperienza personale; l'esaminatore non può essere il terapeuta per l'esperienza personale e il supervisore del caso presentato per l'esame. Inoltre, se una lezione è tenuta dal terapeuta per l'esperienza personale, l'allievo in questione è esentato dalla frequenza, ma è tenuto a consegnare un breve testo sul tema della lezione mancata, redatto in maniera personale e inviato al tutor.

Il ruolo di Tutor è descritto all'art. 7.2 del Regolamento per gli allievi.

La CF organizza la composizione dei gruppi di allievi per la presentazione di casi tenendo conto che l'animatore del seminario (supervisione di gruppo) non abbia alcun allievo che è in supervisione individuale o in esperienza personale con il medesimo.

Viene quindi evitato che un perfezionando svolga tutte le ore di supervisione e di esperienza terapeutica sulla propria persona con il medesimo formatore.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

### **Standard 2.3 – Risorse**

- a. L'organizzazione responsabile garantisce le risorse finanziarie, umane e tecniche sufficienti a consentire di dispensare l'integralità della formazione conformemente agli obiettivi e ai requisiti di qualità.*

La Scuola è autonoma dal punto di vista finanziario. Le entrate si basano essenzialmente sulle quote versate da parte dei perfezionandi, mentre le uscite prevedono la locazione dei locali per i corsi, gli onorari per i docenti e le spese amministrative.

Anche se ad oggi non è mai stato necessario attingere alle riserve, la Scuola non solo dispone di riserve proprie, ma può ricevere finanziamenti dalla Fondazione Iside, l'organizzazione responsabile per la formazione postgraduada.

Le quote annuali versate dai perfezionandi sono volutamente tenute basse per restare concorrenziali nel Canton Ticino e alla luce delle spese complessive da sostenere per le sedute di esperienza personale e di supervisione individuale. I docenti ricevono un onorario per le ore di lezione, mentre per le riunioni e il tempo consacrato alle altre attività legate alla formazione si

<sup>9</sup> Docenti, supervisori, terapeuti formatori per esperienze terapeutiche personali

<sup>10</sup> P. es. al fine di evitare che un perfezionando svolga tutte le ore di supervisione e di esperienza terapeutica sulla propria persona con il medesimo formatore.

tratta in larga parte di attività benevola. La Commissione degli esperti ha altamente apprezzato questa lodevole condivisione degli obiettivi perseguiti. Tuttavia, si constata che le risorse dipendono in gran parte da un gruppo ristretto di professionisti, di cui alcuni già in età pensionabile. Questo è in parte dovuto alle modalità intrinseche alle procedure per diventare membro effettivo della Società di Psicanalisi, rappresentata in Canton Ticino dal Seminario psicanalitico della Svizzera Italiana, e ai tempi necessari per il riconoscimento dei crediti scientifici. Sebbene per ora le risorse siano indubbiamente sufficienti per lo svolgimento del perfezionamento, per garantire sostenibilità e continuità alla formazione è bene coinvolgere fin d'ora nuove leve, con ruoli chiari e distinti dai formatori "senior".

Alla luce dei bilanci finanziari, e della copertura della Fondazione Iside, ad oggi è garantito l'esercizio per concludere i cicli di perfezionamento avviati, anche se improvvisamente cessassero le iscrizioni, scenario comunque non verosimile, visto l'aumento degli studenti (medici) provenienti dalla regione insubrica del nord Italia, che compensano la graduale leggera diminuzione degli psicologi iscritti. La Commissione di esperti ha estrapolato queste informazioni dalla documentazione fornita e dai colloqui durante la visita. Sarebbe auspicabile che la Scuola e la Fondazione migliorassero gli strumenti nell'ambito della gestione dei conti annuali, attraverso bilanci chiari e distinti per le due entità.

La Scuola non ha una sede o dei locali propri, bensì prende in affitto i locali necessari per lo svolgimento dei corsi. La visita sul posto del gruppo degli esperti si è tenuta in questi locali, ritenuti adatti e conformi agli obiettivi delle formazioni. I prezzi di locazione, inoltre, sono estremamente vantaggiosi tenuto conto che il contraente è la Fondazione, ente senza scopo di lucro. Questo permette di minimizzare i costi di affitto dei locali.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

Raccomandazioni:

- La Fondazione e la Scuola dovrebbero dotarsi di strumenti di gestione che permettano di mantenere bilanci annuali chiari, leggibili e ben distinti per le due entità.
- Integrare nuove reclute nella formazione, al fine di assicurare un ricambio generazionale e la relativa continuità nell'insegnamento della disciplina.

*b. L'infrastruttura tecnica presso le sedi di perfezionamento è adeguata alle esigenze attuali e consente l'impiego di diverse forme di insegnamento e apprendimento<sup>11</sup>.*

La Scuola affitta, tramite la Fondazione Iside, locali adeguati ai diversi corsi. Nell'anno 2015-16 i locali erano affittati presso la Città di Lugano, nella sede dell'ex-municipio di Pambio-Noranco.

Le aule dispongono di tavoli e sedie in numero adeguato ai bisogni. La Scuola mette a disposizione un beamer per la proiezione (il docente usa il proprio computer personale).

Nel rapporto di autovalutazione si dichiara esservi un consenso generale nel considerare che altri materiali non sono necessari per quanto concerne l'insegnamento nell'orientamento psicoanalitico. I gruppi intervistati non hanno sollevato preoccupazioni a tal riguardo.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

<sup>11</sup> P. es. videoregistrazioni di giochi di ruolo e sedute terapeutiche.

## Settore d'esame 3 – Contenuti del perfezionamento

### Standard 3.1 – Principi

- a. *Il perfezionamento trasmette conoscenze e capacità complete, scientificamente fondate ed empiricamente verificate, nonché applicabili nel trattamento psicoterapeutico di un'ampia gamma di disturbi e patologie psichiche.*

La validità scientifica della psicanalisi è già confermata dalla Confederazione, la quale ha riconosciuto le tre forme di psicoterapia – cognitivo-comportamentale, sistemica e psicoanalitica – come tre modelli di terapie considerati scientificamente efficaci. Tutte le disposizioni in merito fanno riferimento a questi tre modelli perché considerati come validi. Si veda in proposito la definizione seguente, estratta dai criteri di formazione in psicoterapia per gli psichiatri (FMH) e approvata dall'OFSP:

La psychothérapie au sens strict recourt à des méthodes reconnues dont l'efficacité est validée empiriquement, à savoir des approches qui se fondent sur des modèles psychanalytiques, systémiques ou cognitivo-comportementaux. La formation postgraduée en psychothérapie s'effectue dans le cadre d'un projet intégré, c'est-à-dire que la théorie, la supervision et l'expérience thérapeutique personnelle doivent être organisées et structurées conformément à la méthode scientifiquement fondée qui a été choisie<sup>12</sup>.

Nel caso della psicoterapia psicanalitica, pertanto, non si tratta di provare la scientificità dell'approccio ma di verificare che siano trasmesse le conoscenze necessarie all'applicazione del metodo, già riconosciuto.

A tal proposito va precisato che tutti gli insegnanti e i supervisori sono obbligatoriamente membri titolari delle due organizzazioni partner della Scuola: l'Accademia di psicoterapia psicoanalitica della Svizzera italiana affiliata alla EFPP (European Federation for Psychoanalytic Psychotherapy in the public sector) e il Seminario psicoanalitico della Svizzera italiana, sezione regionale della Società svizzera di psicoanalisi, affiliata all'IPA (International Psychoanalytical Association). L'accesso al titolo di membro titolare di queste associazioni è possibile dopo un rigoroso percorso di formazione professionale e personale (psicoanalisi individuale) di lunga durata. L'ammissione è inizialmente provvisoria, l'accesso allo statuto di membro aderente poi allo statuto di membro titolare è possibile dopo aver superato gli esami previsti a ogni tappa. Inoltre ogni membro segue obbligatoriamente una formazione continua.

Scegliendo docenti e supervisori unicamente tra i membri di queste associazioni la Scuola garantisce che costoro hanno beneficiato di una formazione approfondita, che hanno superato un processo di valutazione rigoroso e che seguono una formazione continua regolare. Assicura quindi indirettamente la trasmissione di conoscenze e capacità complete, scientificamente fondate e verificate nella pratica.

Tenuto ciò in conto, l'evidenza scientifica e empirica del perfezionamento da valutare, sostenuta inoltre dalla tradizione e dalla storia della psicoterapia psicoanalitica, è dimostrata dai riferimenti bibliografici e dalla vasta esperienza di pratica clinica dei docenti coinvolti. Tutto ciò conferma l'applicabilità e i buoni risultati del metodo psicoanalitico nel trattamento psicoterapeutico di disturbi e patologie psichiche di tutte le età, non solo per i disturbi classici trattati nel passato (disturbi nevrotici e funzionali) ma anche per quelli aggiuntisi con l'evolvere della disciplina: disturbi psicosomatici, del comportamento alimentare, del sonno, le dipendenze, le sindromi post-traumatiche, gli stati limite, i disturbi della personalità.

<sup>12</sup> [http://www.fmh.ch/files/pdf18/psychiatrie\\_version\\_internet\\_f.pdf](http://www.fmh.ch/files/pdf18/psychiatrie_version_internet_f.pdf).

I testi di riferimento dei seminari dei primi 3 anni del perfezionamento, per quanto basati sugli autori storici della psicanalisi, come ci si può aspettare, sono integrati da studi ed autori più recenti, trattati estensivamente nel quarto anno. I perfezionandi e i diplomati intervistati si sono dichiarati molto soddisfatti sulle scelte dei testi e di come l'insieme delle tematiche psicanalitiche vengono trattate nel corso dei quattro anni.

Si è constatato inoltre come essi siano invitati, nel corso della formazione, a considerare tutti gli approcci formativi a disposizione e a scegliere, fra i diversi approcci psicoterapeutici (psicanalitico, sistemico, cognitivo-comportamentale), quello ritenuto più adatto a seconda del disturbo, del contesto e delle tempistiche, con grande apertura e spirito critico, senza mai abbandonare il "dubbio" sull'adeguatezza del percorso scelto; ciò permette di rimettere in discussione e di affinare le terapie, anche in collaborazione con colleghi di altri orientamenti. Al centro deve essere sempre posto il paziente e l'osservazione empirica dei suoi progressi, un processo comunque lento per definizione in tutti gli approcci psicoterapeutici ma in particolare nella psicoterapia psicoanalitica. I colloqui con i formatori confermano questo spirito critico, alla base di ogni approccio scientifico, dando prova di integrità e onestà professionale.

Lo standard è soddisfatto.

*b. I contenuti del perfezionamento corrispondono allo stato attuale delle conoscenze scientifiche nel settore di specializzazione.*

Nell'autovalutazione si indica che le lezioni sono tenute e presentate tenendo conto degli sviluppi e delle conoscenze scientifiche attuali. Per assicurare questi aspetti, i docenti devono aggiornarsi in modo continuo e presentare alla CF della Scuola una lista di argomenti e di testi non solo classici, ma anche recenti; sono tenuti e frequentare l'offerta di aggiornamento organizzata in Ticino e in Italia, i convegni nazionali e i congressi internazionali.

Il contenuto della formazione è rivalutato dalla CF e aggiornato ad ogni ciclo formativo e a ogni fine anno accademico. La CF è responsabile della qualità, distribuisce le lezioni e i seminari tenendo conto delle specificità dei singoli docenti e del loro aggiornamento.

La Commissione degli esperti, anche alla luce dei colloqui durante la visita sul posto, ha potuto verificare che tale organizzazione garantisce di ottemperare ai requisiti previsti dalla legge.

Lo standard è soddisfatto.

### **Standard 3.2 – Moduli del perfezionamento**

*a. Il perfezionamento comprende i seguenti moduli: conoscenze e capacità (conoscenze specialistiche teoriche e pratiche), attività psicoterapeutica propria, supervisione, esperienza terapeutica sulla propria persona e pratica clinica.*

Il perfezionamento comprende la formazione teorica e clinica elargita attraverso i corsi triennali e del quarto anno. Ad essa si aggiungono l'attività clinica (in un luogo riconosciuto dal Regolamento cantonale), una pratica psicoterapeutica propria, l'esperienza personale, la supervisione individuale. Il tutto è riscontrabile nel Regolamento per gli allievi.

Per motivi di ottimizzazione delle risorse i responsabili della formazione hanno spiegato che solo ogni due anni può partire un nuovo ciclo di formazione. Nell'anno in cui non si dispensa il primo anno di corso i nuovi iscritti vengono integrati al secondo anno, fornendo tuttavia una serie di corsi introduttivi che permettono di ottenere le basi necessari per affrontare direttamente il secondo anno di formazione. In questo caso, il primo anno verrà recuperato al termine del percorso (dopo il quarto anno 'ufficiale'). Questa dinamica è stata ampiamente

analizzata durante la visita sul posto, al fine di vagliarne i pro e i contro. Alcuni perfezionandi hanno sostenuto che in questa situazione viene a mancare un po' la linearità del percorso formativo, senza però aver accusato difficoltà ad affrontare questo percorso e, anzi, apprezzando le letture critiche del primo anno con la maturità già acquisita dopo tre anni di formazione.

Per quanto riguarda la numerosità delle classi, si è constatato come a volte sia difficile garantire la partecipazione di tutti, e finiscano per partecipare solo i più brillanti e motivati. Secondo i formatori la qualità della formazione non è messa in discussione per i perfezionandi che si trovano nella situazione descritta, sebbene sarebbe apprezzabile poter avere classi più piccole, idealmente con 6-7 perfezionandi al massimo, per ottimizzare il potenziale qualitativo dell'interazione, della trasmissione di conoscenze, dei processi di apprendimento.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione:

- Vegliare affinché, nel limite del possibile e coerentemente con gli obiettivi fissati dal singolo modulo formativo, il numero di perfezionandi nella classe non superi la decina di unità.

*b. L'entità dei moduli del perfezionamento sono ponderati come segue<sup>13</sup>:*

- *Conoscenze e capacità: almeno 500 unità*
- *Attività psicoterapeutica propria: almeno 500 unità, almeno 10 casi trattati o in corso di trattamento, documentati e supervisionati*
- *Supervisione: almeno 150 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali*
- *Esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 100 unità, di cui almeno 50 in sedute individuali*
- *Unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona: almeno 50 unità supplementari di supervisione o esperienza terapeutica sulla propria persona, in funzione dell'orientamento del ciclo di perfezionamento*
- *Pratica clinica<sup>14</sup>: almeno due anni al 100 per cento in un'istituzione psicosociale, di cui almeno un anno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica, ambulatoriale o stazionaria<sup>15</sup>*

Nel Regolamento per gli allievi 2016-19, consultabile online, si indicano le ore previste per le diverse attività agli articoli 2.1 (lavoro su di sé: un'esperienza personale per un periodo minimo di tre anni a due sedute settimanali e un totale complessivo di 250 sedute), 2.2 e 8.4 (le supervisioni: minimo di 200 ore, di cui almeno 150 ore individuali; minimo di due supervisori differenti, 50 ore possono svolgersi in gruppo; almeno 10 casi, di cui 2 di psicoterapie di lunga durata), 8.2 (attività psicoterapeutica propria: almeno 500 sedute con pazienti e 10 psicoterapie), 8.3.1 (insegnamento teorico: 405 ore il corso triennale, 27 il quarto anno + 27 di supervisione di gruppo, 40 ore di formazione esterna nell'arco dei quattro anni, cui si aggiunge lo studio personale obbligatorio di 342 ore distribuite nei quattro anni).

La Scuola verifica che la pratica clinica in un'istituzione riconosciuta dal Cantone si sia svolta per almeno due anni al 100%. Verifica inoltre lo svolgimento del numero di ore complessivo

<sup>13</sup> Un'unità corrisponde ad almeno 45 minuti.

<sup>14</sup> Cfr 3.7.a.

<sup>15</sup> In caso di occupazione a tempo parziale, la durata è prorogata corrispondentemente.

(almeno 500 ore) e attesta i 10 casi obbligatori di psicoterapia condotti dall'allievo nell'ambito della sua pratica psicoterapeutica. L'allievo presenta una relazione su ogni caso di psicoterapia al proprio tutor. La CF decide se la relazione è accettata (art. 8.2 del Regolamento per gli Allievi). Il Vicedirettore della Scuola tiene un dossier per ogni candidato, dove ogni parte assolta della formazione viene attestata e conservata.

Tutto ciò non solo è in linea con i requisiti della legge, ma si osserva che il numero di ore di supervisione è superiore alle esigenze minime.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

### **Standard 3.3 – Conoscenze e capacità**

- a. *Il perfezionamento insegna almeno un modello completo, teoricamente ed empiricamente fondato, dell'esperienza psichica, del comportamento, della genesi e del decorso di disturbi e patologie psichici, nonché del processo di cambiamento psicoterapeutico.*

Il modello di riferimento della Scuola è il modello psicoanalitico. L'istituzione scientifica internazionale di riferimento è l'IPA, International Psychoanalytical Association, e sussidiariamente la Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica (EFPP). Al modello IPA si riferiscono in particolare lo studio dei processi mentali intrapsichici, sia consci che inconsci, e delle relazioni oggettuali e relazionali, così come l'applicazione della teoria e della tecnica nella pratica clinica e nelle varie declinazioni delle psicoterapie adattate alle differenti psicopatologie e classi di età.

La psicoanalisi è infatti un metodo di studio dei processi psichici, dell'esperienza soggettiva, del comportamento. Studia la genesi e lo svilupparsi dei disturbi psichici e di personalità, valuta il ruolo dei fattori costituzionali e dell'ambiente esterno. Fornisce un modello per il cambiamento ottenibile attraverso la psicoterapia.

La Scuola fornisce le conoscenze teoriche attraverso i seminari, le lezioni e le presentazioni cliniche per assicurare all'allievo lo sviluppo delle capacità e competenze (savoir-faire) consone alle responsabilità che l'attività di psicoterapeuta comporta. L'acquisizione di queste capacità è, secondo il modello psicoanalitico, tributaria di una buona esperienza personale, alla quale per conseguenza viene attribuito un ruolo fondamentale.

La Scuola, oltre alle conoscenze, intende sviluppare nell'allievo la capacità di tenere conto e valutare sia gli aspetti oggettivi della relazione terapeuta-paziente, sia gli aspetti emotivi, tecnicamente parlando gli aspetti transfero-controtransferali, i quali possono essere inconsci. Questi ultimi, per diventare coscienti e dunque utili alla psicoterapia, necessitano di un lavoro personale da parte dello psicoterapeuta. Questo deve essere in grado di distinguere pensieri, emozioni e sentimenti che dipendono in larga misura dal paziente, da quelli che dipendono da sé stesso, dalla propria storia, dalla propria personalità, dai propri vissuti.

Secondo il modello psicoanalitico, una buona conoscenza di sé e dei propri funzionamenti mentali e relazionali anche inconsci è acquisibile soltanto attraverso un'esperienza personale profonda. Per questo la Scuola richiede che l'allievo si sottoponga a un'esperienza personale con almeno due sedute settimanali per un periodo di almeno due anni e per un minimo di 250 sedute complessive. Senza essere una condizione di ammissione, viene raccomandata una psicoanalisi secondo il modello delle società di psicoanalisi affiliate all'IPA (International Psychoanalytical Association) a quattro sedute settimanali con uno psicoanalista appartenente all'IPA.

Attraverso i seminari su quattro anni, vengono fornite conoscenze di base sul funzionamento mentale e sulle modalità di approccio terapeutico a partire dai testi fondatori di Freud e degli psicoanalisti che hanno portato nuove conoscenze nel corso del XX e del XXI secolo, senza trascurare gli apporti della psichiatria, della psicologia generale, della psicologia evolutiva, della psichiatria infantile e dell'adolescente e delle neuroscienze.

Questi ultimi aspetti rivestono una particolare importanza per quanto riguarda la diagnosi, la diagnosi differenziale, la conoscenza di altre forme di trattamento delle malattie mentali, dei disturbi funzionali e psicosomatici. Vengono fornite nozioni sulle altre forme di psicoterapia, sui trattamenti psichiatrici integrati, sugli psicofarmaci. Viene discusso il ruolo delle ospedalizzazioni psichiatriche (per esempio depressioni gravi, suicidalità, scompensi psicotici acuti) e dei collocamenti terapeutici in strutture adeguate alla patologia (per esempio alcoolismo, dipendenze, disturbi dell'alimentazione, disturbi adolescenziali gravi, disturbi infantili precoci tipo spettro autistico).

Per padroneggiare l'intero spettro degli strumenti terapeutici intesi in senso lato, sono necessarie conoscenze anche nell'ambito giuridico, assicurativo e sociale. Vengono acquisite attraverso apporti teorici durante le lezioni e attraverso l'attività pratica discussa nelle presentazioni cliniche.

In conclusione, la Scuola fornisce le basi teoriche del modello, le conoscenze tecniche e cliniche che vi si riferiscono e offre la possibilità al singolo allievo di portare la propria esperienza di casi clinici. Sono presentati e discussi gli apporti scientifici fondamentali, con il loro evolversi e adattamento allo stato attuale dell'arte.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione:

- Il modello insegnato, così ben presentato nell'autovalutazione, andrebbe introdotto in modo altrettanto chiaro nella documentazione di dominio pubblico, ad esempio sul sito della Fondazione.

*b. Il perfezionamento trasmette conoscenze pratiche complete, in particolare nei settori seguenti:*

- *delimitazione dell'incarico terapeutico*
- *indicazione e pianificazione della terapia*
- *diagnostica e procedure diagnostiche*
- *esplorazione, colloqui terapeutici*
- *strategie e tecniche di trattamento*
- *strutturazione della relazione terapeutica*
- *valutazione del percorso terapeutico*

Nell'autovalutazione si indica quanto segue:

Il docente si prefigge durante la singola lezione clinica di affinare le capacità dell'allievo a:

- valutare la segnalazione del paziente ricevuta dall'inviante e delimitare il proprio campo di intervento, da eventuali altri interventi di natura sanitaria, sociale, scolastica, lavorativa;
- raccogliere e valutare l'anamnesi (infanzia, adolescenza, scolarità e attività lavorativa, eventuali traumi, sviluppo delle varie funzioni, eccetera);
- descrivere e valutare l'osservazione clinica del paziente, il colloquio terapeutico, la relazione terapeuta-paziente;

- formulare un'ipotesi diagnostica e un piano terapeutico globale, valutando il ruolo della psicoterapia in senso stretto;
- fornire gli elementi che permettono lo svolgimento della psicoterapia, tenuto conto del processo che coinvolge terapeuta e paziente, tiene cioè conto, tra gli altri elementi, dell'evolversi della relazione di transfert e di controtransfert;
- valuta infine il processo di chiusura della psicoterapia e la possibilità di eseguire controlli evolutivi successivi.

Questa prassi viene descritta nel Regolamento per gli allievi all'art. 8.3.2 e confermata dai colloqui intercorsi durante la visita sul posto.

Lo standard è soddisfatto.

*c. Fanno inoltre parte integrante del perfezionamento gli elementi seguenti:*

- *riflessione critica sull'efficacia, le possibilità e i limiti dei modelli terapeutici insegnati e dei loro metodi*
- *insegnamento delle basi degli altri approcci e metodi psicoterapeutici*
- *conoscenze della ricerca psicoterapeutica e sue implicazioni per la pratica*
- *trasmissione di conoscenze fondamentali sugli approcci psicoterapeutici specifici per diversi gruppi d'età e relative riflessioni*
- *trasmissione di conoscenze su contesti demografici, socioeconomici e culturali diversi dei clienti/pazienti e loro implicazioni per la psicoterapia, nonché relative riflessioni*
- *riflessione sull'etica professionale, il codice deontologico e gli obblighi della professione*
- *riflessione critica su questioni politico-sociali ed etiche relative alla psicoterapia*
- *trasmissione di conoscenze di base sui sistemi giuridico, sociale e sanitario e sulle loro istituzioni*

Una valutazione critica dell'indicazione del modello e della sua efficacia vengono presentate sia durante le lezioni teoriche, sia durante le presentazioni cliniche. Vengono presi in considerazione in particolare gli aspetti biologici e sociali, a fianco di quelli relazionali.

Nell'autovalutazione si indicano gli elementi seguenti quali parte integrante del perfezionamento:

- Nell'ambito delle lezioni teoriche, i vari docenti presentano gli altri approcci psicoterapeutici e presentano i due modelli complementari a quello insegnato, cioè il modello sistemico e quello cognitivo-comportamentale.
- Si valuta la possibilità, per singole situazioni, di un approccio simultaneo di due o più modelli, per esempio per la cura di certe patologie adolescenziali la possibilità di abbinare un approccio psicoterapeutico individuale con un approccio familiare di tipo sistemico.
- Viene valutata la possibilità di utilizzo di psicofarmaci e per conseguenza di collaborare con un medico.
- Viene discussa l'eventualità di ricorrere a interventi di tipo sociale, pedagogico, oppure di collocamento terapeutico, assistenziale, pedagogico o psichiatrico. In altre parole, costituire una "rete terapeutica".
- L'apporto della ricerca viene presentato durante alcune lezioni e attraverso conferenze specifiche, di più vasto interesse, organizzate in comune con il Seminario psicoanalitico e/o con l'Accademia di psicoterapia.

- Discussioni critiche su contesti demografici, socio-economici, culturali fanno parte dei seminari di clinica e sono presentati nel contesto di lezioni sugli aspetti interculturali.
- Riflessioni sull'etica professionale, sui codici deontologici, e obblighi della professione vengono presentate nei seminari clinici e attraverso lezioni specifiche organizzate insieme con il Seminario psicoanalitico e/o con l'Accademia di psicoterapia.

Alcuni di questi elementi sono già evidenti dai contenuti del perfezionamento, in base al programma generale dei corsi, incluso anche nel Regolamento per gli allievi, all'art.8.3.2. Altri elementi sono stati verificati nei colloqui durante la visita sul posto e confermati dai colloqui sia con i formatori che coi perfezionandi. Emerge tuttavia che sarebbe utile introdurre nozioni di etica professionale fin dall'inizio della formazione, nei corsi di base.

Per quanto riguarda le nozioni sul sistema giuridico, istituzionale, sanitario e sociale, si precisa che questi elementi sono già stati acquisiti dagli psicologi ammessi alla Scuola in base alle prescrizioni cantonali. Per gli altri candidati (essenzialmente medici), invece, fanno parte integrante del programma di perfezionamento.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

Raccomandazione:

- Sarebbe utile introdurre nozioni di etica professionale già all'inizio del percorso formativo.

**Standard 3.4 – Attività psicoterapeutica propria**

- a. *L'organizzazione responsabile provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire una sufficiente esperienza psicoterapeutica pratica con pazienti affetti da diversi disturbi o patologie. A tal riguardo emana prescrizioni, provvede alla loro applicazione e garantisce la supervisione qualificata dell'attività psicoterapeutica dei perfezionandi.*

L'art. 8.2 del Regolamento per gli allievi disciplina l'attività psicoterapeutica propria. Il perfezionando è quindi informato sul numero di ore complessive necessarie (500 ore), sul numero di casi di psicoterapia propria da condurre (minimo dieci), sulla varietà delle psicopatologie, dell'età e del sesso – per l'ottenimento del diploma. L'informazione è anche trasmessa oralmente durante le lezioni introduttive del 1° anno.

Il ruolo del tutor è qui preponderante: consiglia e assiste i perfezionandi, discute la validità dell'attività psicoterapeutica personale nel colloquio individuale annuale. Il tutor riporta le proprie considerazioni all'interno della CF, la quale verifica e valuta i progressi dell'allievo e prende i provvedimenti necessari perché l'allievo possa acquisire la necessaria esperienza psicoterapeutica pratica.

La Scuola veglia affinché gli standard richiesti siano raggiunti nel corso degli anni di formazione alla Scuola. A tal fine, il vice-direttore della Scuola tiene per ogni allievo una cartella aggiornata relativa al suo iter formativo, secondo tutti i criteri regolamentati.

In conclusione, l'organizzazione responsabile delega agli organi della Scuola la responsabilità di provvedere affinché questo requisito sia attuato, secondo l'organizzazione descritta sotto lo standard 2.2 (organizzazione). Il ruolo di supervisione della Fondazione è garantito da riunioni annuali coi suoi organi costituenti e per mezzo dei rapporti annuali che la Scuola redige alla sua intenzione. A giudizio della Commissione degli esperti, questo standard è soddisfatto.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

### Standard 3.5 – Supervisione

- a. *L'organizzazione responsabile provvede affinché l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi sia regolarmente supervisionata, ossia analizzata, diretta e sviluppata. Garantisce che supervisori qualificati consentano ai perfezionandi di sviluppare progressivamente la propria attività psicoterapeutica in un quadro sicuro.*

La supervisione è disciplinata agli articoli 2.2. e 8.4 del Regolamento per gli allievi.

2.2.1 Le supervisioni individuali e di gruppo delle psicoterapie vanno conseguite attraverso supervisori riconosciuti dalla scuola. Consultare l'elenco nell'appendice B.

2.2.2 È richiesto un attestato per ogni psicoterapia individuale o di gruppo supervisionata.

2.2.3 Le supervisioni non possono essere effettuate con lo psicoanalista o lo psicoterapeuta con cui si è svolta l'esperienza personale.

2.2.4 Per il numero di ore di supervisione necessarie fanno stato per gli psicologi le direttive federali, che indicano un minimo di 200 ore, di cui almeno 150 ore individuali secondo il regolamento della Scuola. Per i medici valgono le direttive delle Società di disciplina. Ulteriori dettagli al punto 8.4.

Nell'autovalutazione si precisa che i supervisori sono valutati dalla CF e accreditati dal CD. Devono essere membri del Seminario psicoanalitico e/o dell'Accademia di psicoterapia e avere una pratica psicoterapeutica di almeno dieci anni; devono fare richiesta al CD della Scuola per essere riconosciuti e dare il loro consenso per la pubblicazione del loro nome sulla lista dei supervisori a disposizione degli allievi.

I criteri di adesione alle due associazioni di riferimento menzionate sono trasparenti e di dominio pubblico. Prevedono tra l'altro un'esperienza dimostrata e riconosciuta di almeno 10 anni, oltre ad una ricca attività clinica e di aggiornamento scientifico. L'appartenenza a queste associazioni riconosciute garantisce l'adeguatezza della preparazione dei supervisori, affinché i perfezionandi possano sviluppare progressivamente la propria attività psicoterapeutica in un quadro di competenze riconosciuto.

Attraverso la gestione della Scuola, la definizione dei suoi Statuti e l'emissione del Regolamento per gli allievi, la Fondazione Iside e i suoi organi costituenti garantiscono che l'attività psicoterapeutica dei perfezionandi sia supervisionata da supervisori qualificati che permettano ai perfezionandi di raggiungere gli obiettivi di formazione prefissati.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

### Standard 3.6 – Esperienza terapeutica sulla propria persona

- a. *L'organizzazione responsabile formula gli obiettivi dell'esperienza psicoterapeutica personale e i requisiti per la sua esecuzione. Provvede affinché l'esperienza terapeutica sulla propria persona consenta ai perfezionandi di analizzare il loro vissuto e comportamento in vista della futura professione di psicoterapeuta, di sviluppare la loro personalità e di riflettere criticamente sul loro comportamento relazionale.*

Mentre i requisiti per l'esecuzione dell'esperienza terapeutica sulla propria persona sono indicati chiaramente all'art. 2.1 del Regolamento per gli allievi, gli obiettivi sono meno espliciti.

Come riportato sotto lo standard 3.3, l'autovalutazione spiega molto bene le finalità del lavoro su di sé:

La Scuola, oltre alle conoscenze, intende sviluppare nell'allievo la capacità di tenere conto e valutare sia gli aspetti oggettivi della relazione terapeuta-paziente, sia gli aspetti emotivi, tecnicamente parlando gli aspetti transfero-controtransferali, i quali possono essere inconsci. Questi ultimi, per diventare coscienti e dunque utili alla psicoterapia, abbisognano di un lavoro personale da parte dello psicoterapeuta. Questo deve essere in grado di distinguere pensieri, emozioni e sentimenti che dipendono in larga misura dal paziente, da quelli che dipendono da sé stesso, dalla propria storia, dalla propria personalità, dai propri vissuti.

Secondo il modello psicoanalitico, una buona conoscenza di sé e dei propri funzionamenti mentali e relazionali anche inconsci è acquisibile soltanto attraverso un'esperienza personale profonda. Per questo la Scuola richiede che l'allievo si sottoponga a un'esperienza personale con almeno due sedute settimanali per un periodo di almeno due anni e per un minimo di 250 sedute complessive.

Tali obiettivi andrebbero formulati e resi espliciti nel Regolamento per gli allievi o altra documentazione di dominio pubblico, soprattutto alla luce del fatto che questo lavoro su di sé rappresenta, a quanto dichiarato nell'autovalutazione, "l'elemento fondamentale per diventare psicoterapeuta secondo il modello psicoanalitico insegnato dalla Scuola". Anche l'art. 2.1 del Regolamento esordisce dichiarando che "il lavoro su di sé è la parte più significativa della specializzazione".

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

Raccomandazione:

- La Fondazione Iside dovrebbe rendere espliciti gli obiettivi dell'esperienza psicoterapeutica personale, integrandoli, ad esempio, nel Regolamento per gli allievi.

**Standard 3.7 – Pratica clinica**

- a. *L'organizzazione responsabile provvede affinché durante la formazione ogni perfezionando possa acquisire la necessaria ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con pazienti affetti da diversi disturbi o patologie. Garantisce che l'esperienza pratica sia acquisita in istituzioni psicosociali e psicoterapeutico-psichiatriche adeguate.*<sup>16</sup>

Nell'autovalutazione si indica che la Scuola – gestita dalla Fondazione e i suoi organi costituenti – assicura che, durante il perfezionamento, l'allievo possa acquisire un'ampia esperienza clinica e psicoterapeutica con pazienti che presentano i vari disturbi e patologie. Garantisce che l'esperienza pratica sia acquisita in istituzioni psichiatriche adeguate e riconosciute dal Cantone oppure presso psicoterapeuti, medici o psicologi, riconosciuti. A tal fine, la Scuola si attiene scrupolosamente alle leggi e ai regolamenti cantonali relativi alla pratica clinica (Legge sulla promozione della salute e il coordinamento sanitario), che prevedono due anni a tempo pieno in un'istituzione psicoterapeutica-psichiatrica ambulatoriale o stazionaria.

I rappresentanti di alcune di queste strutture, intervistati durante la visita sul posto, hanno spiegato che, in qualità di datori di lavoro, agevolano i perfezionandi affinché possano frequentare i corsi il mercoledì mattina, regolando questi aspetti a livello contrattuale. Inoltre, contribuiscono alle supervisioni al 50% per due anni.

---

<sup>16</sup> Cfr 3.2.b.

La Scuola consiglia il singolo allievo, tramite il tutor, circa la scelta del luogo di pratica più confacente al suo percorso personale.

I perfezionandi e diplomati intervistati confermano l'adeguatezza delle istituzioni e il valore aggiunto dell'interazioni con professionisti di orientamento o competenze affini, per una presa a carico del paziente nel modo più idoneo.

Sia nell'autovalutazione che nei colloqui durante la visita sul posto, è emerso che la collaborazione con le istituzioni psichiatriche del Cantone può ancora migliorare. Le istituzioni che accolgono i perfezionandi potrebbero ad esempio partecipare alle riunioni della CF, in particolare nel lavoro di revisione del programma, al fine di ancor meglio assicurare allineamento fra i bisogni della pratica clinica, gli obiettivi del perfezionamento e le modalità di raggiungimento delle competenze richieste.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

Raccomandazione:

- La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché alcuni rappresentanti delle istituzioni psichiatriche del Cantone siano formalmente coinvolte nella definizione e revisione del programma.

**Settore d'esame 4 – Perfezionandi**

**Standard 4.1 – Sistema di valutazione**

- a. *Il livello e lo sviluppo delle competenze teoriche, pratiche e sociali dei perfezionandi sono verificati e valutati mediante un sistema prestabilito e trasparente di verifica e valutazione. I perfezionandi sono regolarmente informati sul conseguimento degli obiettivi di apprendimento.*

La valutazione della formazione è disciplinata dall'art.11 del Regolamento per gli allievi.

Prima della fine di ogni anno accademico, il perfezionando ha un colloquio obbligatorio con il proprio tutor, durante il quale vengono valutati i progressi fatti dall'allievo nei vari ambiti, esperienza personale, supervisioni, pratica clinica, casi di psicoterapia e partecipazione alle lezioni teoriche e alle presentazioni cliniche. Viene stilato un breve verbale per ogni allievo, presentato alla Commissione di formazione (CF) della Scuola che valuta il passaggio all'anno successivo e lo comunica per iscritto all'allievo.

|                            |
|----------------------------|
| Lo standard è soddisfatto. |
|----------------------------|

- b. *Nel quadro di un esame o una valutazione finali si verifica che i perfezionandi abbiano acquisito le competenze teoriche, pratiche e sociali rilevanti per il conseguimento degli obiettivi del ciclo di perfezionamento.*

L'appendice A del Regolamento per gli allievi disciplina nel dettaglio l'esame finale, che consiste nel presentare un caso clinico di psicoterapia propria. Attraverso una parte scritta ed una orale, si valutano le capacità del candidato di presentare, rispettivamente discutere con gli esaminatori, gli aspetti oggettivi e formali del caso presentato (anamnesi, osservazione clinica, diagnosi, diagnosi differenziale, indicazione al trattamento) e gli aspetti transfero/control-transferali. Viene valutata, in particolare, la capacità di utilizzo della soggettività del terapeuta nella conduzione della terapia.

Secondo l'art. 1 dell'appendice, l'esame Segna la fine della formazione e il raggiungimento da parte dell'allievo della capacità di svolgere psicoterapie per conto proprio. L'art. 2.1 dell'appendice indica le modalità dell'esame scritto, che deve, in particolare, comprendere gli elementi rilevanti dell'anamnesi, dell'osservazione clinica, della diagnosi e della diagnosi differenziale, dell'indicazione della terapia e dello svolgimento della terapia. La parte dedicata alla psicoterapia vera e propria deve costituire almeno i tre quarti dello scritto; descrive l'evoluzione nel tempo (aspetti essenziali dello sviluppo clinico e degli aspetti di transfert-controllotransfert) e presenta preferibilmente una seduta nel dettaglio (se possibile con un sogno) in cui si possa osservare il lavoro intersoggettivo.

Lo standard è soddisfatto.

#### **Standard 4.2 – Certificazione delle prestazioni di perfezionamento**

- a. Le prestazioni di perfezionamento fornite e i moduli di perfezionamento assolti vengono certificati su richiesta dei perfezionandi.*

L'allievo può richiedere e ottenere dalla Scuola ogni tipo di attestato sulle prestazioni di perfezionamento fornite e sui moduli assolti. Esempi concreti sono forniti in allegato all'autovalutazione.

Lo standard è soddisfatto.

#### **Standard 4.3 – Consulenza e sostegno**

- a. La consulenza e il sostegno ai perfezionandi in tutte le questioni relative alla formazione sono garantiti per tutta la durata del perfezionamento.*

Gli allievi possono rivolgersi in ogni momento dell'anno accademico al loro tutor; ai docenti per domande relative alle singole lezioni; alla direzione per chiedere attestati e informazioni ufficiali; alla segretaria per domande di ordine generico, che verranno smistate a chi di competenza. Queste possibilità vengono regolarmente sfruttate, come confermato dai perfezionandi nel colloquio col gruppo di esperti.

Inoltre gli allievi hanno accesso all'area riservata della Scuola di psicoterapia sulla pagina psicoanalisi.ch, dove trovano il programma, eventuali comunicazioni (annunciate anche per email) ed eventuali testi di riferimento.

Lo standard è soddisfatto.

- b. I perfezionandi sono sostenuti nella ricerca di posti di lavoro idonei per la pratica clinica o l'attività psicoterapeutica propria.*

I perfezionandi vengono consigliati e sostenuti per la ricerca del posto di pratica e per lo svolgimento della psicoterapia, in linea con i regolamenti cantonali in materia di sanità (si veda l'analisi sotto lo standard 3.7). Questo è confermato dai perfezionandi e dai diplomati nel colloquio col gruppo di esperti. Ciononostante è emerso come i rapporti con gli enti esterni che occupano i perfezionandi non siano strutturati in modo sistematico ma avvengano spesso su base occasionale. Sarebbe opportuno che la Scuola si attivasse per avere una partecipazione sistematica di questi organismi alla conduzione della Scuola, in modo che questo faciliti anche il sostegno ai perfezionandi nella ricerca di un posto di lavoro.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione:

- Curare migliori rapporti con OSC e organizzazioni esterne che assumono psicoterapeuti.

**Settore d'esame 5 – Formatori**

**Standard 5.1 – Selezione**

- a. I requisiti che devono soddisfare i formatori e le procedure per la selezione di questi ultimi sono definiti.*

La scelta dei formatori spetta al Consiglio Direttivo, secondo l'art. 3 degli Statuti della Scuola. Mentre i requisiti da soddisfare sono ben indicati all'art 17 del Regolamento per gli allievi, i criteri e le e procedure di selezione non sono descritti negli statuti o altra documentazione ufficiale. Qui di seguito si riportano i titoli di studio di cui debbono essere in possesso i formatori, secondo l'art. 17 del Regolamento:

17.1 Titolo di studio degli psicoanalisti per l'esperienza personale: titolo di psicoterapeuta e appartenenza come membro formatore, membro ordinario o membro associato a una società psicoanalitica riconosciuta dall'IPA (ad esempio Società Svizzera di Psicoanalisi, Società Italiana di Psicoanalisi).

17.2 Titolo di studio degli psicoterapeuti per l'esperienza personale: Titolo di psicoterapeuta da almeno dieci anni e appartenenza a un'associazione di psicoanalisi o di psicoterapia psicoanalitica: ogni membro IPA; ogni candidato IPA con titolo di psicoterapeuta e pratica clinica da almeno dieci anni; ogni membro titolare dell'Accademia (EFPP) con titolo di psicoterapeuta e pratica clinica da almeno dieci anni.

17.3 Titolo di studio dei docenti: diploma universitario in medicina o master in psicologia e titolo di psicoterapeuta federale (psicologo e psicoterapeuta federale; psichiatra e psicoterapeuta federale; psichiatra infantile e dell'adolescenza e psicoterapeuta federale o titoli equipollenti) o, se estero, riconosciuto dalle rispettive Commissioni federali (CoMeCo e PsiCo).

17.4 Titolo di studio dei supervisori: Titolo di psicoterapeuta da almeno dieci anni e appartenenza a un'associazione di psicoanalisi o di psicoterapia psicoanalitica riconosciuta: ogni membro IPA; ogni candidato IPA con titolo di psicoterapeuta e pratica clinica da almeno dieci anni; ogni membro titolare dell'Accademia (EFPP) con titolo di psicoterapeuta e pratica clinica da almeno dieci anni.

Al di là delle qualifiche, i criteri di selezione meriterebbero di essere definiti e resi espliciti in modo formalizzato.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazione:

- Oltre ai requisiti che devono soddisfare i formatori, indicati all'art. 17 del Regolamento per gli allievi, vanno definite in modo esplicito anche le procedure per la loro selezione.

**Standard 5.2 – Qualifiche dei docenti**

- a. I docenti sono tecnicamente qualificati e didatticamente competenti. Di regola sono titolari di un diploma universitario e di un perfezionamento nel settore di specializzazione.*

Secondo l'art. 17 del Regolamento per gli allievi, di norma ogni formatore è titolare di una laurea universitaria completa e di un titolo di perfezionamento, è membro di una delle due associazioni cui la Scuola è associata (IPA o EFPP) e pratica regolarmente la psicoterapia.

Sulla competenza didattica non sono fornite indicazioni nell'autovalutazione. Dai colloqui con i perfezionandi e i diplomati non sono emerse preoccupazioni quanto alla competenza didattica dei docenti. Sarebbe opportuno offrire, in collaborazione con le istituzioni universitarie presenti sul cantone, occasioni di formazione continua in pedagogia e tecniche didattiche, in maniera sistematica dalla Scuola o qualora richiesto da un docente o segnalato da rappresentanti degli allievi.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione:

- Favorire, in collaborazione con le istituzioni universitarie presenti sul cantone, la formazione continua in pedagogia e tecniche didattiche per i docenti.

### **Standard 5.3 – Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori**

- a. *I supervisori e i terapeuti formatori dispongono di un perfezionamento qualificato<sup>17</sup> in psicoterapia e una successiva attività professionale di almeno cinque anni. Di regola i supervisori sono specializzati in supervisione.*

I titoli di cui devono essere in possesso i supervisori e terapeuti formatori sono indicati all'art. 17 del Regolamento per gli allievi (si vedano le osservazioni sotto lo standard 5.1).

Le qualifiche dei supervisori e terapeuti formatori nel perfezionamento sotto esame superano di gran lunga le esigenze minime legali, dovendo disporre di un'attività professionale di almeno 10 anni (il doppio), riconosciuta dall'appartenenza alle autorevoli associazioni di riferimento in Ticino: il Seminario Psicoanalitico della Svizzera Italiana e l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana, che si riferiscono rispettivamente alla International Psychoanalytical Association (IPA) e alla Federazione Europea di Psicoterapia Psicoanalitica (EFPP). Vista l'esperienza almeno decennale in supervisione, prevista dai criteri di adesione alle dette associazioni, la specializzazione in supervisione è assicurata per i formatori della Scuola.

Lo standard è soddisfatto.

### **Standard 5.4 – Formazione continua**

- a. *L'organizzazione responsabile obbliga i formatori ad assolvere regolarmente la formazione continua nel settore di specializzazione.*

Nell'autovalutazione si descrive come la Scuola vegli affinché i suoi docenti si tengano aggiornati: attraverso la partecipazione a seminari interni offerti dal Seminario psicoanalitico e dall'Accademia di psicoterapia, convegni nazionali e congressi internazionali, letture di testi scientifici, redazione di articoli scientifici.

<sup>17</sup> Assolvimento di un perfezionamento accreditato (provvisoriamente o ordinariamente) in psicoterapia, titolo estero di perfezionamento in psicoterapia riconosciuto secondo la LPPsi (art. 9) o titolo federale di perfezionamento in psichiatria e psicoterapia conformemente alla legge sulle professioni mediche LPMed.

Durante la visita è stato chiarito agli esperti che il corpo insegnante della Scuola è composto da psicoterapeuti che sono membri del Seminario psicoanalitico e/o dell'Accademia di psicoterapia, enti per i quali la formazione continua è un'esigenza sine qua non di appartenenza. La Scuola si assicura quindi che i suoi formatori siano in possesso delle attestazioni di partecipazione a formazione continua e congressi di aggiornamento (obbligatorio per gli psichiatri e psicoterapeuti, come indicato dall'art. 40 LPMed per i medici, in questo caso con titolo di specializzazione in psichiatria e psicoterapia e rispettivamente dall'art. 5 del codice deontologico svizzero per gli psicologi e psicoterapeuti). Tuttavia, il requisito di formazione continua per gli insegnanti della Scuola andrebbe anche esplicitato e formalizzato nel suo regolamento interno, sotto la responsabilità della Fondazione Iside, come pure integrato nei contratti stipulati con i formatori.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione:

- La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché l'obbligo dei formatori ad assolvere regolamente la formazione continua nel settore di specializzazione sia integrato nella regolamentazione ufficiale o nei termini contrattuali.

**Standard 5.5 – Valutazione**

- a. *I formatori sono valutati periodicamente e informati sui risultati della valutazione. L'organizzazione responsabile provvede ad adottare le misure necessarie sulla base dei risultati della valutazione.*

Oltre a una valutazione interna dei docenti, in seno alla CF, i docenti sono valutati dagli allievi tramite formulario anonimo, di cui si forniscono i modelli in allegato al rapporto di autovalutazione. Un membro della CF è incaricato a valutare i formulari anonimi e presentare una relazione alla CF. La CF informa i docenti dei risultati della valutazione da parte degli allievi. Qualora necessario, la CF delega uno o due membri, i quali discutono con il docente gli eventuali punti critici. Sulla base della delega di responsabilità descritta sotto lo standard 3.3, in questo caso la Fondazione non viene interpellata, essendo la CF l'istanza competente.

Questa procedura non viene descritta o formalizzata nei regolamenti interni. Tuttavia, è emerso dai colloqui con gli allievi che essa viene messa in pratica con partecipazione e soddisfazione da parte dei gruppi coinvolti.

Lo standard è soddisfatto.

Raccomandazione: descrivere la procedura di valutazione dei formatori nel Regolamento per gli allievi.

**Settore d'esame 6 – Garanzia della qualità e valutazione**

**Standard 6.1 – Sistema di garanzia della qualità**

- a. *È stato realizzato un sistema trasparente di sviluppo e garanzia della qualità del ciclo di perfezionamento.*

Il ciclo di perfezionamento è valutato ogni anno attraverso un esame critico da parte dei membri della CF, dei docenti e dei supervisor. Gli allievi formulano il loro gradimento attraverso il colloquio con il tutor e in forma anonima attraverso un formulario per ogni modulo di formazione.

La CF si riunisce mensilmente e redige un verbale. Il verbale è discusso, modificato, approvato alla seduta seguente.

La CF adegua la formazione in base ai risultati della valutazione. Cambiamenti di rilievo sono comunicati agli allievi tramite email e pubblicati nella pagina web.

Per adeguare la formazione agli scopi da raggiungere e al percorso degli allievi ed aggiornarla rispetto alle esigenze culturali, della società e della legislazione, gli adattamenti del perfezionamento sono costanti. Tuttavia, le misure qui descritte, basate sull'autovalutazione, non sono erette a sistema e formalizzate nei regolamenti interni, se non per quanto riportato sotto lo standard 6.2.

Si potrebbe introdurre una relazione annuale sintetica sui provvedimenti adottati sulla base dei risultati delle diverse valutazioni. Tale relazione potrebbe diventare parte integrante del rapporto annuale che il CD stila all'attenzione della Fondazione, in base agli statuti.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazioni:

- formalizzare le misure di sviluppo e garanzia della qualità del perfezionamento integrandole nei regolamenti come elementi di un sistema.

- assicurare la trasparenza del sistema, ad esempio introducendo una relazione annuale sintetica, pubblicamente accessibile, sui provvedimenti adottati sulla base dei risultati delle valutazioni, incorporabile al rapporto annuale della Scuola.

*b. I perfezionandi e i formatori sono sistematicamente consultati per l'elaborazione e lo sviluppo del ciclo di perfezionamento.*

I perfezionandi sono ascoltati ogni anno sul grado di soddisfazione, da parte del tutor. Il tutor tiene un verbale e informa la CF. Inoltre i perfezionandi riempiono un formulario relativo a ogni modulo dei corsi. I risultati sono discussi in seno alla CF. Il feedback dei perfezionandi viene tenuto in conto nel miglioramento e nello sviluppo del perfezionamento, compito svolto dalla CF. Tuttavia, non vi sono rappresentanti dei perfezionandi nella CF, ciò che garantirebbe una formalizzazione e sistematizzazione di questo ruolo. Gli allievi intervistati durante la visita sul posto, riconoscono che una loro rappresentanza nella CF permetterebbe di garantire la partecipazione degli allievi nel processo di elaborazione e sviluppo del perfezionamento.

I docenti che non sono membri della CF sono consultati annualmente individualmente e, talvolta, invitati a partecipare a una seduta della CF; i supervisori e i terapeuti per l'esperienza personale hanno la possibilità di scambi sia all'interno del Seminario psicoanalitico / Accademia di psicoterapia, sia attraverso contatti personali con membri della CF. Si manifestano inoltre (indirettamente) attraverso i rapporti di supervisione e gli attestati di esperienza personale che redigono per gli allievi. Tuttavia, non sembrano esistere processi di consultazione sistematici formalizzati per i supervisori e i terapeuti, finalizzati allo sviluppo continuo del perfezionamento.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

Raccomandazioni:

- Integrare una rappresentanza degli allievi, ed eventualmente anche degli ex-allievi, nella Commissione di Formazione, affinché sia maggiormente sistematizzata e formalizzata la loro partecipazione al processo di elaborazione e sviluppo del perfezionamento.

- Introdurre processi di consultazione sistematici formalizzati per i supervisori e i terapeuti non membri della Commissione di Formazione, finalizzati allo sviluppo continuo del perfezionamento.

### Standard 6.2 – Valutazione

- a. *Il ciclo di perfezionamento è periodicamente valutato. Per lo sviluppo sistematico del ciclo di perfezionamento ci si avvale dei risultati della valutazione.*

La valutazione periodica è disciplinata dall'art. 14 del Regolamento per gli allievi:

“Il curriculum formativo è sottoposto ad una continua valutazione da parte della Commissione di formazione della Scuola, per quanto riguarda la qualità dell'organizzazione e i contenuti dell'insegnamento in riferimento allo stato dell'arte della teoria e della pratica psicoanalitiche. Inoltre viene effettuata una valutazione da parte degli allievi tramite questionario.”

Sebbene il Regolamento non precisi la finalità del questionario per lo sviluppo sistematico del perfezionamento, l'autovalutazione indica chiaramente come vengono utilizzati i risultati a tal fine e questo viene anche documentato da una sintesi relativa alla valutazione dei questionari degli studenti per l'anno 2012-13. Sarebbe utile indicare le finalità del questionario sul questionario stesso, per una maggiore consapevolezza e partecipazione degli allievi interpellati. Si evince infatti, dall'analisi dei risultati delle valutazioni 2012-13, la necessità di sollecitare una più ampia adesione alla valutazione da parte degli studenti.

Lo standard è soddisfatto.

#### Raccomandazione:

- Indicare le finalità del questionario per lo sviluppo sistematico del perfezionamento sul questionario stesso, per una maggiore consapevolezza e partecipazione degli allievi interpellati.

- b. *La valutazione comprende un sondaggio sistematico presso i perfezionandi, i diplomati e i formatori.*

Oltre al questionario sistematico ai perfezionandi per la valutazione delle lezioni e dei seminari clinici, non sembrano essere state sviluppate procedure simili, formalizzate e sistematiche, di sondaggio presso i diplomati e i formatori. Le piccole dimensioni della Scuola privilegiano canali informali.

Lo standard è parzialmente soddisfatto.

#### Raccomandazione:

- Introdurre nel sistema di valutazione un sondaggio sistematico presso i diplomati e i formatori.

### 3.2 Esame dei criteri di accreditamento (Art. 13 cpv. 1)

- a. *Il ciclo di perfezionamento si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile).*

Il ciclo di perfezionamento si svolge sotto la responsabilità della Fondazione Iside, organizzazione senza scopo di lucro la cui missione è indicata al capitolo 3.1 (standard 1.1) e i cui statuti, organi e relazioni con la Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano, cui sono

delegate le competenze per l'attuazione del ciclo di perfezionamento, sono descritti al capitolo 3.1 (standard 2.2) della presente relazione.

Attraverso la gestione della Scuola, la definizione dei suoi statuti e l'emissione del Regolamento per gli allievi, la Fondazione Iside e i suoi organi costituenti predispongono affinché le attività di formazione permettano ai perfezionandi di raggiungere gli obiettivi del perfezionamento prefissati.

Il ruolo di supervisione della Fondazione è garantito da riunioni annuali coi suoi organi costituenti e per mezzo dei rapporti annuali che la Scuola redige alla sua intenzione. La Fondazione, inoltre, assicura la copertura finanziaria per il perfezionamento, qualora necessario.

|                            |
|----------------------------|
| Il criterio è soddisfatto. |
|----------------------------|

*b. Il ciclo di perfezionamento consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5.*

Il Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano soddisfa la maggior parte degli standard di qualità per l'ottenimento del titolo federale di perfezionamento in «psicoterapia»: 28 standard sono soddisfatti e 7 sono parzialmente soddisfatti.

Gli aspetti che non risultano completamente soddisfatti sono relativi all'organizzazione complessiva della Scuola e ad alcuni criteri di trasparenza comunicativa e di meccanismi della valutazione.

La Commissione di esperti ha valutato che i rapporti tra 'Organizzazione responsabile' (Fondazione Iside) e Scuola debbano essere meglio chiariti, soprattutto quanto alla distinzione dei ruoli e delle responsabilità reciproche. Gli esperti ritengono che la Fondazione debba rappresentare l'organo superiore che sorveglia e valuta ciò che la Scuola fa, racchiudendo in esso tutte le rappresentanze delle organizzazioni che concorrono a permettere e sostenere le attività della Scuola. La Scuola, cui la Fondazione delegherebbe gestione didattica e amministrativa delle attività da svolgere, sulla base di un budget definito annualmente, sarebbe responsabile del funzionamento 'day-to-day' della Scuola stessa, della selezione dei docenti, della qualità della didattica, dei rapporti con i discenti, attraverso le attività del Consiglio Direttivo (nominato dalla Fondazione ma distinto da questo nella sua composizione) e della Commissione di Formazione, nominata dal CD della Scuola. Una struttura di questo genere garantirebbe indipendenza alla Scuola e terzietà alla Fondazione nel suo ruolo di responsabile e supervisore, oltre che di garante della sostenibilità della Scuola stessa.

Altri aspetti su cui è augurabile un miglioramento, in modo da assolvere completamente agli standard previsti, riguardano alcune questioni di trasparenza (inclusione nel regolamento di aspetti amministrativi quali la valutazione complessiva dei costi reali che lo studente dovrà sostenere, la pubblicazione di tutti gli Statuti delle organizzazioni partecipanti, i meccanismi esatti di selezione dei docenti) e una più formale strutturazione del sistema qualità, senza che questo diventi un meccanismo burocratico di produzione di rapporti cartacei.

|   |
|---|
| Il criterio è parzialmente soddisfatto. |
|---|

**Onere 1:** L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.

**Onere 2:** La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso.

**Onere 3:** Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico.

*c. Il ciclo di perfezionamento è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria.*

Per essere ammessi alla Scuola come psicologo bisogna disporre di una laurea quinquennale in psicologia ottenuta in un'università svizzera o laurea quinquennale estera riconosciuta dalla competente commissione federale (PsiCo); deve attestare che nel corso degli studi superiori ha ricevuto una formazione in psicopatologia; deve inoltre essere in possesso dell'autorizzazione cantonale all'esercizio come psicologo in ambito sanitario, garanzia di aver seguito una formazione specifica e conseguito un anno di pratica clinica a tempo pieno in un'istituzione psichiatrica riconosciuta a livello cantonale. L'allievo deve presentare la documentazione e deve superare un colloquio personale d'ammissione con un membro della Commissione di Formazione della Scuola.

La durata minima della Scuola è di quattro anni. Per raggiungere tutti gli obiettivi possono essere necessari più anni, in particolare per avere a disposizione il numero minimo richiesto di ore di attività personale di psicoterapia. La durata massima è fissata, conformemente alla LPPsi, a sei anni, per attività a tempo parziale a nove anni.

Per ulteriori approfondimenti si veda l'analisi e la conclusione sotto lo standard 2.1.a (Condizioni d'ammissione, durata e costi).

|                            |
|----------------------------|
| Il criterio è soddisfatto. |
|----------------------------|

*d. Il ciclo di perfezionamento prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano.*

La valutazione avviene attraverso il colloquio d'ammissione, il colloquio annuale con il tutor, l'esame finale scritto e orale. La valutazione tiene inoltre conto della frequenza alle lezioni, degli attestati di partecipazione ad attività organizzate dal Seminario psicoanalitico e dall'Accademia di psicoterapia, degli attestati di supervisione individuale e degli attestati di esperienza personale. L'allievo presenta e discute i dieci casi di psicoterapia obbligatori.

Per ulteriori approfondimenti si veda l'analisi e la conclusione sotto lo standard 4.1.

|                            |
|----------------------------|
| Il criterio è soddisfatto. |
|----------------------------|

*e. Il ciclo di perfezionamento comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica.*

La Scuola offre direttamente: l'insegnamento teorico attraverso il ciclo di base triennale e i corsi del quarto anno; l'insegnamento attraverso presentazione di casi clinici in piccoli gruppi dal primo al quarto anno. La Scuola verifica gli aspetti che non le competono direttamente (relativamente all'applicazione pratica), consiglia e sostiene l'allievo nelle scelte per l'esperienza

personale, le supervisioni individuali, la pratica clinica, i casi di psicoterapia condotti personalmente.

Per ulteriori approfondimenti si veda l'analisi relativa al settore d'esame 3.

Il criterio è soddisfatto.

*f. Il ciclo di perfezionamento richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità.*

La commissione degli esperti ha appurato che l'allievo perfezionando si impegna a :

- frequentare regolarmente i corsi, a preparare le lezioni con le letture obbligatorie indicate, a partecipare attivamente durante la lezione, a recuperare le lezioni mancate tramite la redazione di un testo personale sull'argomento trattato (frequenza minima personale obbligatoria e controllata: 80%).
- cercare, con l'aiuto della Scuola, e mantenere il posto per la pratica clinica e a rispettare le regole dell'Istituzione che lo accoglie.
- procurarsi il minimo di dieci casi di psicoterapia necessari e a redigere una relazione per ognuno di essi e discuterla con il tutor per la validazione.
- ingaggiarsi in un'esperienza personale.
- trovare i supervisori all'interno della lista offerta dalla Scuola per i casi da lui condotti.
- presentarsi all'esame, seguendo le indicazioni del regolamento d'esame.
- sostenere il colloquio annuale con il tutor.

Per ulteriori approfondimenti si veda l'analisi e la conclusione sotto gli standard da 3.2 a 3.7.

Il criterio è soddisfatto.

*g. L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento.*

Il diritto di ricorso è disciplinato all'art. 13 del Regolamento per gli allievi:

Il candidato che contesta la decisione di rifiuto del rilascio di un attestato (compreso l'attestato finale/diploma) da parte della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano, può ricorrere alla Commissione dei ricorsi. Essa è costituita da tre formatori/supervisori che non hanno preso parte alla decisione di rifiuto (che non fanno parte della CF) e che non siano l'analista e il supervisore. La commissione ad hoc è organizzata dal CD, incontra il ricorrente, delibera e presenta al CD della Scuola la propria decisione entro il termine di tre mesi dall'inoltro del ricorso.

Questa disposizione non è mai stata messa in atto (non vi è mai stato un caso di ricorso). La sua logica è in linea con le disposizioni della LPPsi. Tuttavia, specie alla luce del fatto che la formazione è nelle mani di una cerchia piuttosto ristretta di professionisti, viste anche le dimensioni ridotte del Canton Ticino, è bene assicurare che sia la Fondazione Iside a nominare formalmente i membri della Commissione dei ricorsi, garantendo la massima indipendenza dalla Scuola, ancor più quando l'onere 2 sotto al criterio b sarà stato attuato.

Tra l'altro i ricorsi possono riguardare anche il rifiuto del rilascio del diploma finale il quale, come indicato sotto al criterio b, è di competenza della Fondazione e non della Scuola, secondo la LPPsi.

|   |
|---|
| Il criterio è parzialmente soddisfatto. |
|---|

**Onere 4:** La disposizione di un'istanza imparziale di ricorso in seno alla Fondazione Iside va formalizzata attraverso i regolamenti; alla Fondazione spetterebbe la nomina dei membri, garantendo la massima indipendenza dalla Scuola.

### 3.3 Sintesi del profilo delle forze e debolezze del ciclo di perfezionamento

La lettura del rapporto di autovalutazione e la visita sul posto hanno permesso all'équipe di esperti di evidenziare i principali punti di forza e di relativa debolezza della Scuola di psicoterapia psicanalitica di Lugano.

Tra i punti di forza vanno evidenziati:

- a) La storia ormai piuttosto lunga del gruppo che ha fondato la Scuola attuale, ma che ha iniziato le sue attività fin dal 2001 presso l'OSC; questo garantisce una lunga esperienza nella conduzione di attività formative in questo settore e una conseguente elevata qualità della formazione stessa;
- b) La collaborazione alle attività della Scuola da parte di tutte le principali istanze presenti nel Canton Ticino che si occupano di formazione e terapia con il metodo psicanalitico (Seminario psicanalitico della Svizzera Italiana e Accademia di Psicoterapia psicanalitica) entrambe con riferimenti solidi alle più rilevanti società scientifiche internazionali;
- c) La competenza e l'esperienza del gruppo fondatore e conduttore delle attività formative e i requisiti di selezione dei formatori (sia docenti, che supervisori o formatori nell'esperienza personale) che sono quasi sempre più rigidi di quelli minimi richiesti dalla legge;
- d) La dedizione del gruppo dirigente e di tutti i formatori alle finalità e agli obiettivi della Scuola, spesso esercitata anche con la partecipazione a titolo benevolo alle attività organizzative necessarie;
- e) La disponibilità nei confronti degli studenti e lo spirito critico con cui vengono proposti i modelli psicoterapeutici, dando spazio anche alla considerazione degli altri modelli di intervento esistenti, nel caso l'intervento psicanalitico non possa da solo affrontare la totalità dei problemi presentati dal soggetto in cura;
- f) L'entusiasmo e la motivazione dei perfezionandi e dei diplomati recenti conferma che la formazione risponde ai bisogni di specializzazione professionale dei medici e degli psicologi e che la formazione si svolge in una dinamica molto positiva.

Tra i punti di debolezza vanno invece segnalati:

- a) Le ambiguità nell'organizzazione formale della Scuola e nei rapporti fra gli enti che la governano; è chiaro che la dimensione territoriale relativamente limitata in cui agisce la Scuola non permette di reclutare grandi numeri di specialisti in questo settore; ciononostante andrebbe attentamente salvaguardata la distinzione e l'indipendenza tra gli enti coinvolti, a rischio di creare confusioni istituzionali che potrebbero nuocere

all'immagine e alla reputazione della Scuola;

- b) La mancanza di un'analisi completa sulla sostenibilità futura della Scuola, non tanto dal punto di vista finanziario (i cui dettagli andrebbero comunque meglio chiariti) quanto dal punto di vista del ricambio generazionale, visti anche i lunghissimi tempi richiesti dalla Società Psicanalitica nazionale per l'accesso e quindi anche per la maturazione dei requisiti richiesti a docenti e formatori;
- c) La mancanza di un'analisi dettagliata sui futuri bisogni, a medio e lungo termine, di psicoterapeuti psicoanalitici e sulle relative possibilità di impiego. In questo senso andrebbe pianificata una strategia di rapporti con le istituzioni che sul territorio garantiscono l'impiego di questi specialisti così come un'analisi attenta anche della richiesta nel privato;
- d) Anche in considerazione del punto c), lo scarso coinvolgimento dei perfezionandi e degli ex-alunni già diplomati dalla Scuola nelle attività di organizzazione e pianificazione delle attività formative, in particolare tramite loro rappresentanza negli organi principali.

#### **4 Presa di posizione dell'organizzazione responsabile**

Il Consiglio Direttivo della Scuola ha preso atto del Rapporto relativo alla valutazione da parte degli esperti e conferma, nella sua presa di posizione del 7 novembre 2016, di accettarne formalmente i contenuti, iniziando immediatamente un processo di adeguamento agli oneri e alle raccomandazioni contenuti nel rapporto. Le misure previste vengono elencate nel dettaglio. La presa di posizione, firmata dal Presidente della Fondazione Iside, è riportata nell'allegato II. All'inesattezza rilevata sotto allo standard 5.3.a è stato dato seguito eliminando la frase all'origine del fraintendimento.

#### **5 Conclusione e proposta di accreditamento della commissione d'esperti**

La commissione d'esperti raccomanda, sulla base del rapporto di autovalutazione e della visita sul posto, **l'accREDITAMENTO con 4 oneri** del Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano. L'adempimento degli oneri deve realizzarsi entro 18 mesi dalla notifica della decisione in merito all'accREDITAMENTO.

La lista completa degli oneri e delle raccomandazioni è riportata in forma tabulare all'allegato I.

#### **6 Allegati**

I. Tabella degli standard di qualità e dei criteri di accREDITAMENTO per la Psicoterapia, inclusi gli eventuali oneri e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità.

II. Presa di posizione dell'organizzazione responsabile sul rapporto di valutazione da parte di terzi.

I. Tabella degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento per la Psicoterapia, inclusi gli eventuali oneri e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |    |            |          |        |   |
|--|----|------------|----------|--------|---|
| Valutazione del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano   |    |            |          |        |   |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   |    | Conformità |          |        | Raccomandazioni (R) / Oneri (O)   |
| Principio:   |    | Soddi-     | parzial- | non    |   |
| Soddi-   |    | mente      | soddi-   | soddi- |   |
| sfatto   |    | sfatto     | sfatto   | sfatto |   |
| <p>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.</p> <p>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.</p> |    |            |          |        |   |
| <b>Settore d'esame 1</b>   |    |            |          |        |   |
| <b>Linee guida e obiettivi</b>   |    |            |          |        |   |
| 1.1 Linee guida  | a. | X          |          |        | R: Elaborare in maniera sintetica la 'missione' della Fondazione, riassumendo gli aspetti salienti dei paragrafi elencati sul sito web, adattando inoltre la terminologia relativa alla formazione a quella della LPPsi ed integrando la relazione con l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana.  |
|  | b. | X          |          |        | R: Il contenuto dell'Art. 2 del Regolamento per gli allievi dovrebbe essere parte integrante delle linee guida della Fondazione, insieme alla filosofia, ai principi fondamentali e agli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento.   |
| 1.2 Obiettivi del ciclo di perfezionamento   | a. | X          |          |        |   |
|  | b. | X          |          |        |   |
| <b>Settore d'esame 2</b>   |    |            |          |        |   |
| <b>Condizioni quadro del perfezionamento</b>   |    |            |          |        |   |
| 2.1 Condizioni d'ammissione, durata e costi  | a. | X          |          |        |   |
|  | b. |            | X        |        | R: Indicare la stima dei costi totali minimi complessivi – comprensivi della formazione teorica, delle sedute di esperienza personale e di supervisione individuale – nella documentazione di dominio pubblico.   |
| 2.2 Organizzazione   | a. |            | X        |        | <p>R: Pubblicare l'organigramma.</p> <p>R: Perfezionare gli strumenti operativi e di controllo dei bilanci annuali della Scuola.</p> <p>R: Adattare gli statuti, tenendo presente che l'emanazione di regolamenti operativi sul funzionamento della Scuola dovrebbe essere funzione della Scuola e non della Fondazione.</p> <p>O: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.</p> <p>O: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da</p> |

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |    |                  |                                       |                         |   |
|--|----|------------------|---------------------------------------|-------------------------|---|
| Valutazione del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica<br>della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano  |    |                  |                                       |                         |   |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   |    | Conformità       |                                       |                         | Raccomandazioni (R) / Oneri (O)   |
| Principio:   |    | Soddi-<br>sfatto | parzial-<br>mente<br>soddi-<br>sfatto | non<br>soddi-<br>sfatto |   |
| <p>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.</p> <p>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine.</p> |    |                  |                                       |                         |   |
|  |    |                  |                                       |                         | ex-diplomati e perfezionandi in corso.  |
|  |    |                  |                                       |                         | O: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico.   |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
| 2.3 Risorse  | a. |                  | X                                     |                         | R: La Fondazione e la Scuola dovrebbero dotarsi di strumenti di gestione che permettano di mantenere bilanci annuali chiari, leggibili e ben distinti per le due entità.<br>R: Integrare nuove reclute nella formazione, al fine di assicurare un ricambio generazionale e la relativa continuità nell'insegnamento della disciplina. |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
| <b>Settore d'esame 3</b>   |    |                  |                                       |                         |   |
| <b>Contenuti del perfezionamento</b>   |    |                  |                                       |                         |   |
| 3.1 Principi   | a. | X                |                                       |                         |   |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
| 3.2 Moduli del perfezionamento   | a. | X                |                                       |                         | R: Vegliare affinché, nel limite del possibile e coerentemente con gli obiettivi fissati dal singolo modulo formativo, il numero di perfezionandi non superi la decina di unità.  |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
| 3.3 Conoscenze e capacità  | a. | X                |                                       |                         | R: Il modello insegnato, così ben presentato nell'autovalutazione, andrebbe introdotto in modo altrettanto chiaro nella documentazione di dominio pubblico, ad esempio sul sito della Fondazione.   |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
|  | c. | X                |                                       |                         | R: Sarebbe utile introdurre nozioni di etica professionale già all'inizio del percorso formativo.   |
| 3.4 Attività psicoterapeutica propria  | a. | X                |                                       |                         |   |
| 3.5 Supervisione   | a. | X                |                                       |                         |   |
| 3.6 Esperienza terapeutica sulla propria persona   | a. | X                |                                       |                         | R: La Fondazione Iside dovrebbe rendere espliciti gli obiettivi dell'esperienza psicoterapeutica personale, integrandoli, ad esempio, nel Regolamento per gli allievi.  |
| 3.7 Pratica clinica  | b. | X                |                                       |                         | R: La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché alcuni rappresentanti delle istituzioni psichiatriche del Cantone siano formalmente coinvolte nella definizione e revisione del programma.   |
| <b>Settore d'esame 4</b>   |    |                  |                                       |                         |   |
| <b>Perfezionandi</b>   |    |                  |                                       |                         |   |
| 4.1 Sistema di valutazione   | a. | X                |                                       |                         |   |
|  | b. | X                |                                       |                         |   |
| 4.2 Certificazione delle prestazioni di perfezionamento  | a. | X                |                                       |                         |   |
| 4.3 Consulenza e sostegno  | a. | X                |                                       |                         |   |

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |                  |                                       |                         |   |
|--|------------------|---------------------------------------|-------------------------|---|
| Valutazione del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica<br>della Scuola di Psicoterapia Psicoanalitica di Lugano  |                  |                                       |                         |   |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   | Conformità       |                                       |                         | Raccomandazioni (R) / Oneri (O)   |
| <b>Principio:</b><br>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.<br>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine. | Soddi-<br>sfatto | parzial-<br>mente<br>soddi-<br>sfatto | non<br>soddi-<br>sfatto |   |
|  | b.               | X                                     |                         | R: Curare migliori rapporti con OSC e organizzazioni esterne che assumono psicoterapeuti.   |
| <b>Settore d'esame 5</b>   |                  |                                       |                         |   |
| <b>Formatori</b>   |                  |                                       |                         |   |
| 5.1 Selezione  | a.               |                                       | X                       | R: Oltre ai requisiti che devono soddisfare i formatori, indicati all'art. 17 del Regolamento per gli allievi, vanno definite in modo esplicito anche le procedure per la loro selezione.   |
| 5.2 Qualifiche dei docenti   | a.               | X                                     |                         | R: Favorire, in collaborazione con le istituzioni universitarie presenti sul cantone, la formazione continua in pedagogia e tecniche didattiche per i docenti.  |
| 5.3 Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori   | a.               | X                                     |                         |   |
| 5.4 Formazione continua  | a.               | X                                     |                         | R: La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché l'obbligo dei formatori ad assolvere regolarmente la formazione continua nel settore di specializzazione sia integrato nella regolamentazione ufficiale o nei termini contrattuali.  |
| 5.5 Valutazione  | a.               | X                                     |                         | R: descrivere la procedura di valutazione dei formatori nel Regolamento per gli allievi.  |
| <b>Settore d'esame 6</b>   |                  |                                       |                         |   |
| <b>Garanzia della qualità e valutazione</b>  |                  |                                       |                         |   |
| 6.1 Sistema di garanzia della qualità  | a.               |                                       | X                       | R: Formalizzare le misure di sviluppo e garanzia della qualità del perfezionamento integrandole nei regolamenti come elementi di un sistema.<br><br>R: Assicurare la trasparenza del sistema, ad esempio introducendo una relazione annuale sintetica, pubblicamente accessibile, sui provvedimenti adottati sulla base dei risultati delle valutazioni, incorporabile al rapporto annuale della Scuola.                              |
|  | b.               |                                       | X                       | R: Integrare una rappresentanza degli allievi nella Commissione di Formazione, affinché sia maggiormente sistematizzata e formalizzata la loro partecipazione al processo di elaborazione e sviluppo del perfezionamento.<br><br>R: Introdurre processi di consultazione sistematici formalizzati per i supervisori e i terapeuti non membri della Commissione di Formazione, finalizzati allo sviluppo continuo del perfezionamento. |
| 6.2 Valutazione  | a.               | X                                     |                         | R: Indicare le finalità del questionario per lo sviluppo sistematico del perfezionamento sul questionario stesso, per una maggiore consapevolezza e partecipazione degli allievi interpellati.  |
|  | b.               |                                       | X                       | R: Introdurre nel sistema di valutazione un sondaggio sistematico presso i diplomati e i formatori.   |

| Criteri di accreditamento (Art. 13 LPPsi)   | Conformità         |                          |                 | Raccomandazioni e/o oneri   |
|---|--------------------|--------------------------|-----------------|---|
| Il ciclo di perfezionamento è accreditato se:   | soddis fatto       | parzialmente soddisfatto | non soddisfatto |   |
| a. si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile).       | X                  |                          |                 |   |
| b. consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5.  |                    | X                        |                 | <p>(Standard 2.2)</p> <p>O1: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.</p> <p>O2: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso.</p> <p>O3: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico.</p> |
| c. è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria.   | X                  |                          |                 |   |
| d. prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano.  | X                  |                          |                 |   |
| e. comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica.  | X                  |                          |                 |   |
| f. richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità.   | X                  |                          |                 |   |
| g. L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento. |                    | X                        |                 | <p>O4: La disposizione di un'istanza imparziale di ricorso in seno alla Fondazione Iside va formalizzata attraverso i regolamenti; alla Fondazione spetterebbe la nomina dei membri, garantendo la massima indipendenza dalla Scuola.</p>   |
| <b>Proposta di accreditamento</b>   | <b>accreditato</b> |                          |                 |   |
| La commissione di esperti propone che il ciclo di perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di psicoterapia di Lugano sia   |                    | con oneri                |                 |   |
|   |                    | Nr: 4                    |                 |   |

II. Presa di posizione dell'organizzazione responsabile sul rapporto di valutazione da parte di terzi.

EINGANG

8. NOV. 2016



FONDAZIONE ISIDE

## SCUOLA DI PSICOTERAPIA DI LUGANO

**Procedura di valutazione del  
Perfezionamento in psicoterapia psicoanalitica  
Scuola di psicoterapia di Lugano - Fondazione Iside**

**Risposta della Scuola al Rapporto provvisorio dell'AAQ del 21 ottobre 2016**

Gentile Signora Beccari,

Il Consiglio Direttivo (CD) della Scuola ha preso atto del Rapporto provvisorio relativo alla valutazione esterna da parte degli esperti incaricati dall'AAQ, datato 21.10.2016 e ha deciso di accettarne formalmente i contenuti, iniziando subito un processo di adeguamento agli "oneri" e alle "raccomandazioni" ivi contenuti.

Vogliamo anteporre una piccola precisazione, per evidenziare un errore o forse solo una svista nel Rapporto AAQ. A pag. 25/38 del Rapporto AAQ (Standard 5.3.a) si trova scritto "Siccome la Scuola afferma nel rapporto di autovalutazione che *il titolo di psicoterapeuta* di per sé non è protetto (...)". Non abbiamo detto questo. Nel nostro rapporto di autovalutazione (pag. 12/39, Standard 2.2.a, terz'ultimo capoverso) abbiamo detto che *il titolo di psicoanalista* non è protetto. Per chiarire allora il termine, abbiamo spiegato che ogni volta che nel nostro Rapporto si trova il termine di Psicoanalista, ci riferisce a uno *psicoterapeuta* (termine protetto!) che *in più* appartiene come membro (associato, ordinario o formatore) a una Società psicoanalitica costituente dell'IPA (International Psychoanalytical Association). La frase del rapporto AAQ è dunque da lasciare cadere, perché basata su un fraintendimento (d'altra parte lo standard è soddisfatto).

Nel processo di adeguamento agli "oneri", alcune delle "raccomandazioni" si esaudiranno per semplice conseguenza, altre necessiteranno di piccole modifiche.

In questa risposta, inizieremo dunque dai punti principali, cioè i punti strutturali, per passare poi agli altri, che sollevano questioni meno di fondo. Alla fine utilizzeremo la tabella del Rapporto AAQ per precisare punto dopo punto il nostro intento.

Il punto principale riguarda una migliore differenziazione e articolazione tra Fondazione Iside e Scuola di Psicoterapia.

Informato in proposito, il Consiglio di Fondazione Iside si impegna insieme al CD della Scuola a costituire un'organizzazione diversa della struttura Iside - Scuola, corrispondente ai contenuti della valutazione da parte degli esperti. Le due strutture adegueranno di conseguenza i loro Statuti. Ecco nell'ordine i cambiamenti già prospettati:

1. Alla Fondazione Iside sarà chiaramente attribuita la responsabilità ultima della Scuola dal punto di vista giuridico, finanziario e organizzativo e di rilascio dei Diplomi. Il Consiglio di Fondazione Iside avrà *ulteriori* compiti *ancora da definire*, ma chiaramente avrà ruolo di sorveglianza sulla Scuola, oltre a diventare l'istanza di ricorso in caso di contestazione di esami e di attestati, compreso il Diploma della Scuola.

1



FONDAZIONE ISIDE

## SCUOLA DI PSICOTERAPIA DI LUGANO

2. Si separa il Consiglio di Direzione della Scuola (CD) dalla Commissione di Formazione della Scuola (CF), nel senso che i membri del CD non saranno più contemporaneamente membri della CF e che i compiti dei due organi saranno più chiaramente definiti negli Statuti della Scuola.
3. Inoltre i membri del Consiglio di fondazione Iside (CFI) non potranno avere cariche importanti nelle strutture della Scuola (CD e CF). In particolare, il Presidente della CFI ha già rassegnato le dimissioni per il 31.12.2016 dalla carica di Direttore della Scuola.
4. Il nuovo CD sarà composto dal nuovo Direttore della Scuola e da nuovi membri scelti tra ex-allievi (ora diplomati) e allievi, garantendo nel contempo una rappresentanza equilibrata di psicologi e medici, di uomini e donne.
5. La nuova CF avrà un Presidente, e sarà composta dai membri attuali (salvo il futuro Direttore della Scuola, che esce dalla CF per formare il nuovo CD) e da tre nuovi membri: due ex-allievi e un allievo attuale; sarà garantita nel contempo una rappresentanza equilibrata di psicologi e medici, uomini e donne.
6. **Il CD e la CF della Scuola entreranno in funzione nella loro nuova composizione e nella loro nuova funzione con il 1.1.2017.** È contemplato, già negli statuti attuali, che le persone restano in carica per 4 anni, rinnovabili. Siccome le cariche attuali formalmente risalgono al 2013, nel corso del 2017 ci saranno delle uscite di membri attuali, che daranno maggior valore alle citate nuove ammissioni previste per l'1.1.17.
7. L'adattamento degli Statuti della Fondazione, degli Statuti della Scuola e del Regolamento per gli allievi della Scuola richiederà qualche tempo in più, sia perché vi sono dei termini legali da rispettare, sia perché bisognerà rendere gli articoli dei due statuti e del regolamento compatibili gli uni agli altri. **Entro il 30.6.2017 si ritiene che gli adattamenti di Statuti e Regolamento potranno essere presentati nella loro nuova forma.**
8. Il "Regolamento per gli allievi", già ora vincolante per allievi e per formatori, sarà chiamato "Regolamento della Scuola". Gli adattamenti formali e organizzativi previsti e necessari potranno essere apportati e presentati entro la fine di giugno 2017, così da essere vincolanti per il nuovo anno accademico che inizierà a settembre 2017.  
Non sono da prevedere cambiamenti nel contenuto delle lezioni, salvo per lo Standard 3.3.c del Rapporto AAQ, che sarà adeguato secondo la raccomandazione. In effetti basterà esplicitare quanto viene già elargito, poiché nozioni e indicazioni di *etica* per lo psicoterapeuta sono già ora insegnate durante la prima lezione di "Introduzione", solo che non erano indicate come tali.
9. **L'organigramma** sarà adattato e presenterà sia le articolazioni Consiglio di Fondazione Iside (CFI) + CD Scuola + CF Scuola, sia sia le articolazioni (non strutturali) con il Seminario Psicoanalitico e con l'Accademia di Psicoterapia, associazioni che rappresentano sia il riferimento locale, nazionale e sovranazionale per la Scuola a livello scientifico, sia l'appartenenza societaria (garante del controllo qualità, della formazione continua, eccetera) della maggior parte dei membri del CD e della CF della Scuola. L'organigramma sarà presentato sulla pagina web.



FONDAZIONE ISIDE

## SCUOLA DI PSICOTERAPIA DI LUGANO

10. Si integreranno nei documenti e saranno resi pubblici (web), come indicato nel Rapporto AAQ, i testi sulla "missione" e sulle "linee guida" della Fondazione (Standard 1.1.a+b).
11. Si darà seguito all'"onere" attribuire alla Fondazione Iside la nomina dei membri della commissione ad hoc di ricorso e sarà formalizzata nel Regolamento della Scuola la procedura da seguire da parte dell'allievo che intende ricorrere.
12. Si presenterà una contabilità adeguata nel senso raccomandato, da inizio 2017.
13. Si inciteranno gli allievi a compilare accuratamente i questionari di valutazione delle lezioni e si presenterà un rapporto annuale di valutazione da parte degli allievi.
14. Si risponderà alle altre raccomandazioni indicando i mezzi per soddisfarle e i termini probabili di realizzazione.

*Nota bene.* C'è un punto che non ci è chiaro, si tratta del Settore dell'esame 6.2.b. Viene raccomandato di "introdurre nel sistema di valutazione un sondaggio sistematico presso i diplomati e i formatori". Non ci è chiaro:

- 1° come i diplomati potrebbero essere coinvolti in un "sondaggio sistematico", visto che hanno terminato la Scuola e non ne fanno più parte;
- 2° come i formatori potrebbero essere coinvolti in un sondaggio sistematico: si desidera forse per esempio che ogni docente scriva un breve rapporto sulle lezioni da lui tenute, sull'attenzione prestata dalla classe durante la lezione, sulle modifiche per i suoi corsi del futuro?

Ci sarebbe utile ricevere maggiori ragguagli per chiarire questo punto.

Seguono ora gli allegati con le tabelle riassuntive; le annotazioni sono scritte a mano (trattandosi di un PDF, il testo non è modificabile).

Con i migliori saluti,

Ferruccio Bianchi  
Direttore dimissionario della Scuola  
Presidente della Fondazione Iside

Lugano, 7 novembre 2016

Allegati: fogli 34-37/38 del Rapporto provvisorio AAQ con note scritte a mano dove sono indicate: modalità di adempimenti di oneri/raccomandazioni e termini probabili per l'adattamento.

aaq+  
Sono indicati  
i termini ↓  
i mezzi ↓

## 6 Allegati

I. Tabella degli standard di qualità e dei criteri di accreditamento per la «Psicoterapia», inclusi gli eventuali oneri e le raccomandazioni per il miglioramento della qualità

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |                  |                                       |                         |  |
|--|------------------|---------------------------------------|-------------------------|--|
| Valutazione esterna del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia di Lugano  |                  |                                       |                         |  |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   | Conformità       |                                       |                         | Raccomandazioni  |
| <b>Principio:</b><br>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.<br>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine. | Soddi-<br>sfatto | parzial-<br>mente<br>soddi-<br>sfatto | non<br>soddi-<br>sfatto |  |
| <b>Settore d'esame 1</b>   |                  |                                       |                         |  |
| <b>Linee guida e obiettivi</b>   |                  |                                       |                         |  |
| 1.1 Linee guida<br><i>Modifica statuti Fondazione.</i>   | a.               | X                                     |                         | R: Elaborare in maniera sintetica la 'missione' della Fondazione, riassumendo gli aspetti salienti dei paragrafi elencati sul sito web, adattando inoltre la terminologia relativa alla formazione a quella della LPPSi ed integrando la relazione con l'Accademia di Psicoterapia Psicoanalitica della Svizzera Italiana.   |
| <i>Idem.</i>   | b.               | X                                     |                         | R: Il contenuto dell'art.2 del Regolamento per gli allievi dovrebbe essere parte integrante delle linee guida della Fondazione, insieme alla filosofia, ai principi fondamentali e agli obiettivi dell'organizzazione responsabile del ciclo di perfezionamento.   |
| 1.2 Obiettivi del ciclo di perfezionamento   | a.               | X                                     |                         |  |
|  | b.               | X                                     |                         |  |
| <b>Settore d'esame 2</b>   |                  |                                       |                         |  |
| <b>Condizioni quadro del perfezionamento</b>   |                  |                                       |                         |  |
| 2.1 Condizioni d'ammissione, durata e costi  | a.               | X                                     |                         |  |
| <i>Aggiunta al Regolamento Pubblicazione sul web</i>   | b.               |                                       | X                       | R: Indicare la stima dei costi totali minimi complessivi – comprensivi della formazione teorica, delle sedute di esperienza personale e di supervisione individuale – nella documentazione di dominio pubblico.  |
| 2.2 Organizzazione   | a.               |                                       | X                       | R: Pubblicare l'organigramma.<br><br>R: Perfezionare gli strumenti operativi e di controllo dei bilanci annuali della Scuola.<br><br>R: Adattare gli statuti, tenendo presente che l'emanazione di regolamenti operativi sul funzionamento della Scuola dovrebbe essere funzione della Scuola e non dalla Fondazione.<br><br>O: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.<br><br>O: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di |
| <i>Modifica statuti Fondazione</i><br><i>" " Scuola</i><br><i>" " Regolamento</i><br><i>Separazione CFI/CO/CE</i><br><i>Nessuna doppia appartenenza dei membri CFI/CO/CE</i><br><i>Ammissione di nuovi membri</i>  |                  |                                       |                         |  |

giugno  
2017

gennaio  
2017

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |                  |                                       |                         |   |
|--|------------------|---------------------------------------|-------------------------|---|
| Valutazione esterna del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia di Lugano  |                  |                                       |                         |   |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   | Conformità       |                                       |                         | Raccomandazioni   |
| <b>Principio:</b><br>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.<br>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine. | Soddi-<br>sfatto | parzial-<br>mente<br>soddi-<br>sfatto | non<br>soddi-<br>sfatto |   |
| <i>(continuazione)</i><br>Nuovi strumenti operativi e di controllo dei bilanci annuali economici   |                  |                                       |                         | presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso.<br><br>O: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico. |
|  | b.               | X                                     |                         |   |
| 2.3 Risorse<br><i>Bilanci chiari, leggibili e utili; distinti per Scuole e Fondazione<br/>Ricerca ricerca formatori</i>  | a.               |                                       | X                       | R: La Fondazione e la Scuola dovrebbero dotarsi di strumenti di gestione che permettano di mantenere bilanci annuali chiari, leggibili e ben distinti per le due entità.<br><br>R: Integrare nuove reclute nella formazione, al fine di assicurare un ricambio generazionale e la relativa continuità nell'insegnamento della disciplina.   |
|  | b.               | X                                     |                         |   |
| <b>Settore d'esame 3</b>   |                  |                                       |                         |   |
| <b>Contenuti del perfezionamento</b>   |                  |                                       |                         |   |
| 3.1 Principi   | a.               | X                                     |                         |   |
|  | b.               | X                                     |                         |   |
| 3.2 Moduli del perfezionamento<br><i>Ricerca delle formule giuste</i>  | a.               | X                                     |                         | R: Vegliare affinché, nel limite del possibile e coerentemente con gli obiettivi fissati dal singolo modulo formativo, il numero di perfezionandi non superi la decina di unità.  |
|  | b.               | X                                     |                         |   |
| 3.3 Conoscenze e capacità<br><i>Modifica Regolamento<br/>terent. Statuti ISIDE</i>   | a.               | X                                     |                         | R: Il modello insegnato, così ben presentato nell'autovalutazione, andrebbe introdotto in modo altrettanto chiaro nella documentazione di dominio pubblico, ad esempio sul sito della Fondazione.   |
|  | b.               | X                                     |                         |   |
| <i>Introduzione nel programma<br/>1° anno e corsi "Psicorelle"</i>   | c.               | X                                     |                         | R: Sarebbe utile introdurre nozioni di etica professionale già all'inizio del percorso formativo.   |
| 3.4 Attività psicoterapeutica propria  | a.               | X                                     |                         |   |
| 3.5 Supervisione   | a.               | X                                     |                         |   |
| 3.6 Esperienza terapeutica sulla propria persona<br><i>Aggiunta al Regolamento<br/>Pubblicazione sul web</i>   | a.               | X                                     |                         | R: La Fondazione Iside dovrebbe rendere espliciti gli obiettivi dell'esperienza psicoterapeutica personale, integrandoli, ad esempio, nel Regolamento per gli allievi.  |
| 3.7 Pratica clinica<br><i>Proposta di riunione regolare<br/>attuale/nuovo ciclo</i>  | b.               | X                                     |                         | R: La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché alcuni rappresentanti delle istituzioni psichiatriche del Cantone siano formalmente coinvolte nella definizione e revisione del programma.   |
| <b>Settore d'esame 4</b>   |                  |                                       |                         |   |
| <b>Perfezionandi</b>   |                  |                                       |                         |   |
| 4.1 Sistema di valutazione   | a.               | X                                     |                         |   |
|  | b.               | X                                     |                         |   |

giugno '17

giugno '17

giugno '17

2017

| Accreditamento di programmi di perfezionamento in Psicoterapia   |             |                           |                 |  |
|--|-------------|---------------------------|-----------------|--|
| Valutazione esterna del perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di Psicoterapia di Lugano  |             |                           |                 |  |
| Standard di qualità (stanno alla base della valutazione dei criteri di qualità, in particolare il criterio b).   | Conformità  |                           |                 | Raccomandazioni  |
| <b>Principio:</b><br>Il ciclo di perfezionamento in psicoterapia mira a fornire ai diplomandi le qualifiche necessarie per esercitare con competenza tecnica e relazionale la professione di psicoterapeuta e all'abilitazione a esercitare sotto la propria responsabilità professionale.<br>Gli standard di qualità servono a verificare che il ciclo di perfezionamento sia adeguato dal punto di vista contenutistico, strutturale e procedurale a conseguire il suo fine. | Soddi-fatto | parzial-mente soddi-fatto | non soddi-fatto |  |
| 4.2 Certificazione delle prestazioni di perfezionamento  | a.          | X                         |                 |  |
| 4.3 Consulenza e sostegno  | a.          | X                         |                 |  |
| <i>Compito del nuovo CD/novuo CF</i>   | b.          | X                         |                 | R: Curare migliori rapporti con OSC e organizzazioni esterne che assumono psicoterapeuti.  |
| <b>Settore d'esame 5</b>   |             |                           |                 |  |
| <b>Formatori</b>   |             |                           |                 |  |
| 5.1 Selezione<br><i>Riflessione necessaria</i>   | a.          |                           | X               | R: Oltre ai requisiti che devono soddisfare i formatori, indicati all'art. 17 del Regolamento per gli allievi, vanno definite in modo esplicito anche le procedure per la loro selezione.  |
| 5.2 Qualifiche dei docenti<br><i>Riflessione necessaria</i>  | a.          | X                         |                 | R: Favorire, in collaborazione con le istituzioni universitarie presenti sul cantone, la formazione continua in pedagogia e tecniche didattiche per i docenti.   |
| 5.3 Qualifiche dei supervisori e dei terapeuti formatori   | a.          | X                         |                 |  |
| 5.4 Formazione continua<br><i>Formalizzare</i>   | a.          | X                         |                 | R: La Fondazione Iside dovrebbe predisporre affinché l'obbligo dei formatori ad assolvere regolarmente la formazione continua nel settore di specializzazione sia integrato nella regolamentazione ufficiale o nei termini contrattuali.   |
| 5.5 Valutazione<br><i>Formalizzare</i>   | a.          | X                         |                 | R: descrivere la procedura di valutazione dei formatori nel Regolamento per gli allievi.   |
| <b>Settore d'esame 6</b>   |             |                           |                 |  |
| <b>Garanzia della qualità e valutazione</b>  |             |                           |                 |  |
| 6.1 Sistema di garanzia della qualità<br><i>Riflessione - Formalizzazione</i><br><i>Aggiunta agli Statuti Iside</i><br><i>» al Regolamento</i>   | a.          |                           | X               | R: Formalizzare le misure di sviluppo e garanzia della qualità del perfezionamento integrandole nei regolamenti come elementi di un sistema.<br><br>R: Assicurare la trasparenza del sistema, ad esempio introducendo una relazione annuale sintetica, pubblicamente accessibile, sui provvedimenti adottati sulla base dei risultati delle valutazioni, incorporabile al rapporto annuale della Scuola. |
| 1.1.17<br><i>Nuovi membri, ex-allievi e allievi attuali nella CF</i>   | b.          |                           | X               | R: Integrare una rappresentanza degli allievi nella Commissione di Formazione, affinché sia maggiormente sistemata e formalizzata la loro partecipazione al processo di elaborazione e sviluppo del perfezionamento.   |
| 2017<br><i>Ripristinare incontri con i formatori (non membri CF)</i>   |             |                           |                 | R: Introdurre processi di consultazione sistematici formalizzati per i supervisori e i terapeuti non membri della Commissione di Formazione, finalizzati allo sviluppo continuo del perfezionamento.   |
| 6.2 Valutazione<br><i>Nuovo questionario e sensibilizzazione degli allievi</i>   | a.          | X                         |                 | R: Indicare le finalità del questionario per lo sviluppo sistematico del perfezionamento sul questionario stesso, per una maggiore consapevolezza e partecipazione degli allievi interpellati.   |
|  | b.          |                           | X               | R: Introdurre nel sistema di valutazione un sondaggio sistematico presso i diplomati e i formatori.  |

\* Cerano nel passato, ma non erano frequentati. Troveremo una nuova

hi

| Criteri di accreditamento (Art. 13 LPPSi)   | Conformità         |                            |                  | Raccomandazioni e/o oneri  |
|---|--------------------|----------------------------|------------------|--|
|   | soddis fatto       | parzial mente soddis fatto | non soddis fatto |  |
| <b>Il ciclo di perfezionamento è accreditato se:</b>  |                    |                            |                  |  |
| a. si svolge sotto la responsabilità di un'organizzazione professionale nazionale, di una scuola universitaria o di un'altra organizzazione idonea (organizzazione responsabile).       | X                  |                            |                  |  |
| b. consente alle persone che lo frequentano di raggiungere gli obiettivi di perfezionamento di cui all'articolo 5.  |                    | X                          |                  | (Standard 2.2)<br>O1: L'organo responsabile per il rilascio dei titoli di perfezionamento deve essere l'organizzazione responsabile, nella fattispecie la Fondazione Iside. Questa responsabilità va stabilita negli statuti e regolamenti e deve concretizzarsi nei diplomi rilasciati.<br>O2: La composizione dei membri del Consiglio di Fondazione e del Consiglio direttivo della Scuola va maggiormente differenziata, a partire dagli incarichi di presidenza della Fondazione e di direzione della Scuola; in particolare, il Consiglio direttivo della Scuola va integrato con nuove leve rappresentate da ex-diplomati e perfezionandi in corso.<br>O3: Fra le competenze del Consiglio di Fondazione (art. 8 degli Statuti) va integrata l'azione di supervisione che la Fondazione esercita sull'operato della Scuola, attraverso i rapporti annuali sull'attività didattica e sul bilancio economico. |
| c. è impostato sulla formazione in psicologia dispensata da una scuola universitaria.   | X                  |                            |                  |  |
| d. prevede un'adeguata valutazione delle conoscenze e delle capacità delle persone che lo frequentano.  | X                  |                            |                  |  |
| e. comprende sia l'insegnamento teorico sia la sua applicazione pratica.  | X                  |                            |                  |  |
| f. richiede dalle persone che lo frequentano collaborazione personale e assunzione di responsabilità.   | X                  |                            |                  |  |
| g. L'organizzazione responsabile dispone di un'istanza indipendente e imparziale che statuisce secondo una procedura equa sui ricorsi delle persone che frequentano un perfezionamento. |                    | X                          |                  | O4: La disposizione di un'istanza imparziale di ricorso in seno alla Fondazione Iside va formalizzata attraverso i regolamenti; alla Fondazione spetterebbe la nomina dei membri, garantendo la massima indipendenza dalla Scuola.   |
| <b>Proposta di accreditamento</b>   | <b>Accreditato</b> |                            |                  |  |
| La commissione di esperti propone che il ciclo di perfezionamento in Psicoterapia psicoanalitica della Scuola di psicoterapia di Lugano sia   | con oneri          |                            |                  |  |
|   | Nr. 4              |                            |                  |  |

giugno 17  
 {  
 Modifica Statuti Iside  
 Verifica degli attestati e del Diploma  
 Modifica Statuti Scuola  
 1.1.17 Differenziazione dei membri CF1/CD/CF  
 1.1.17 Nuovi membri

giugno 17  
 Modifica Statuti Iside + Regolamento

Lugano, 7.11.2016

Dr. Francesco Bianchi

**Fondazione Iside**  
 Via Pedemonte 7  
 6962 Lugano-Viganello

AAQ  
Effingerstrasse 15  
Case postale  
CH-3001 Bern

[www.aaq.ch](http://www.aaq.ch)

